

BASF in Italia

Report 2014



150 anni

 **BASF**
We create chemistry

Chemicals

Il segmento Chemicals comprende prodotti chimici di base e prodotti intermedi. Il nostro portafoglio spazia dai solventi ai plasticizzanti, dalle colle ai prodotti chimici elettronici per arrivare ai prodotti di base per detersivi, plastiche, fibre tessili, vernici e rivestimenti, oltre che fitofarmaci e prodotti farmaceutici. Oltre a servire clienti nel settore chimico e in numerosi altri comparti, il segmento Chemicals garantisce che i segmenti BASF a valle ricevano i prodotti chimici di cui necessitano per le loro produzioni.



Dati principali segmento Chemicals (milioni €)

	2014	2013	Variazione %
Vendite	16.968	16.994	(0,2)
di cui			
Petrochimici	7.832	7.785	0,6
Inorganici	6.337	6.385	(0,8)
Intermedi	2.799	2.824	(0,9)
EBITDA	3.212	2.956	8,7
Utile operativo ante special item	2.367	2.182	8,5
Utile operativo (EBIT)	2.396	2.086	14,9

Performance Products

I Performance Products danno stabilità e colore a un numero illimitato di prodotti di uso quotidiano e contribuiscono a migliorarne le performance. Il nostro portafoglio prodotti include vitamine e additivi alimentari, oltre a ingredienti per prodotti farmaceutici, per l'igiene e per la cura della persona. Altri Performance Products migliorano i processi dell'industria cartaria, della produzione di petrolio e gas, dell'industria mineraria e del trattamento delle acque. Inoltre, contribuiscono a migliorare l'efficienza di carburanti e lubrificanti, l'efficacia di adesivi e rivestimenti, nonché la stabilità delle plastiche.



Dati principali segmento Performance Products (milioni €)

	2014	2013	Variazione %
Vendite	15.433	15.534	(0,7)
di cui			
Dispersioni e Pigmenti	3.869	3.851	0,5
Care Chemicals	4.835	4.871	(0,7)
Nutrition & Health	2.029	2.088	(2,8)
Paper Chemicals	1.371	1.442	(4,9)
Performance Chemicals	3.329	3.282	1,4
EBITDA	2.232	1.987	12,3
Utile operativo ante special item	1.455	1.365	6,6
Utile operativo (EBIT)	1.417	1.100	28,8

Functional Materials & Solutions

Il segmento Functional Materials & Solutions racchiude soluzioni di sistema e prodotti innovativi per specifici settori e clienti, in particolare per l'industria automotive, l'industria chimica e l'edilizia, oltre che applicazioni per la casa, lo sport e il tempo libero. Il nostro portafoglio comprende catalizzatori automobilistici per processi industriali, materiali per batterie, vernici per il settore auto e quello industriale, miscele cementizie e sistemi per l'edilizia quali adesivi per piastrelle e vernici decorative.



Dati principali Functional Materials & Solutions (milioni €)

	2014	2013	Variazione %
Vendite	17.725	17.252	2,7
di cui			
Catalizzatori	6.135	5.708	7,5
Chimica per l'edilizia	2.060	2.120	(2,8)
Rivestimenti	2.984	2.927	1,9
Performance Materials	6.546	6.497	0,8
EBITDA	1.678	1.498	12,0
Utile operativo ante special item	1.197	1.070	11,9
Utile operativo (EBIT)	1.150	1.027	12,0

Agricultural Solutions

Il segmento Agricultural Solutions fornisce soluzioni innovative nel settore della difesa delle colture con prodotti chimici e biologici, sistemi per la concia delle sementi e la gestione dell'acqua oltre a offrire soluzioni per la nutrizione delle piante e la difesa dallo stress. Il lavoro di ricerca che conduciamo nell'ambito della biotecnologia vegetale va nella direzione di una maggiore produttività agricola, di un'alimentazione più sana e di un utilizzo di materie prime rinnovabili. Gli investimenti in ricerca e sviluppo, il fatturato, gli utili e tutte le altre voci relative a BASF Plant Science non sono inserite nel segmento Agricultural Solutions, ma sono riportate nella voce "Altri".



Dati principali Agricultural Solutions (milioni €)

	2014	2013	Variazione %
Vendite	5.446	5.227	4,2
EBITDA	1.297	1.375	(5,7)
Utile operativo ante special item	1.109	1.222	(9,2)
Utile operativo (EBIT)	1.108	1.208	(8,3)

Oil & Gas

Concentriamo la nostra esplorazione e produzione di petrolio e gas in Europa, Nord Africa, Russia, Sud America, e in Medio Oriente. Insieme al nostro partner russo Gazprom, effettuiamo il trasporto, lo stoccaggio e la commercializzazione di gas naturale in Europa.



Dati principali Oil & Gas (milioni €)

	2014	2013	Variazione %
Vendite	15.145	14.776	2,5
di cui			
Esplorazione & Produzione	2.938	2.929	0,3
Trading di Gas Naturale	12.207	11.847	3,0
EBITDA	2.626	3.149	(16,6)
Utile operativo ante special item	1.795	1.856	(3,3)
Utile operativo (EBIT)	1.688	2.403	(29,8)
Utile netto	1.464	1.730	(15,4)

Gruppo BASF 2014

In BASF, creiamo chimica – e lo facciamo ormai da 150 anni. Come prima azienda chimica al mondo, abbiniamo successi economici a tutela ambientale e responsabilità sociale. Attraverso la ricerca e l'innovazione, supportiamo i nostri clienti in quasi ogni comparto industriale per aiutarli a soddisfare i bisogni attuali e futuri della nostra società.

Quello che facciamo è riassunto in maniera chiara nella nostra mission aziendale:

Creiamo chimica per un futuro sostenibile.

Dati economici

		2014	2013 ¹	Variazione %
Vendite	milioni €	74.326	73.973	0,5
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA)	milioni €	11.043	10.432	5,9
Utile operativo (EBIT) ante special item	milioni €	7.357	7.077	4,0
Utile operativo (EBIT)	milioni €	7.626	7.160	6,5
Utile operativo (EBIT) dopo costo del capitale	milioni €	1.368	1.768	(22,6)
Utile ante imposte e utile di pertinenza di terzi	milioni €	7.203	6.600	9,1
Utile netto	milioni €	5.155	4.792	7,6
Utile per azione	€	5,61	5,22	7,5
Utile per azione rettificato	€	5,44	5,31	2,4
Dividendo per azione	€	2,80	2,70	3,7
Liquidità generata dalle attività operative	milioni €	6.958	8.100	(14,1)
Incrementi di immobilizzazioni ²	milioni €	7.285	7.726	(5,7)
Ammortamenti ²	milioni €	3.417	3.272	4,4
ROA - Return on assets	%	11,7	11,5	-
ROE - Return on equity after tax	%	19,7	19,2	-

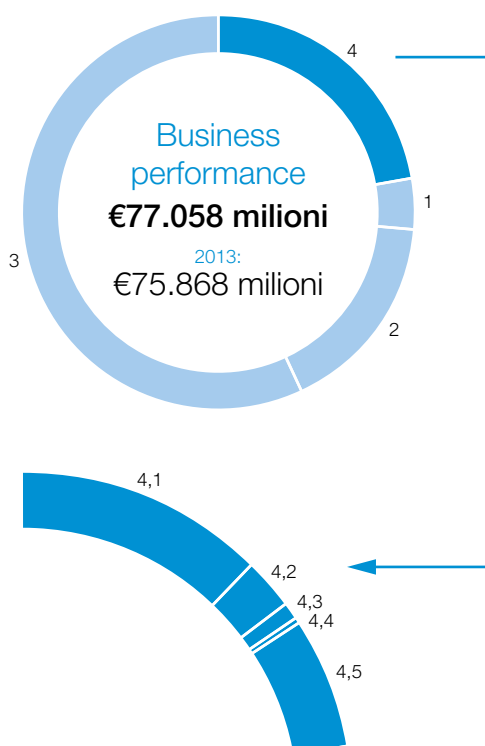
Valore aggiunto 2014

Creazione di valore aggiunto³ (milioni €)

	2014	2013 ¹
Performance aziendale	77.058	75.868
1 Ammortamenti	(3.417)	(3.272)
2 Servizi acquistati, costi energetici e altre spese	(13.259)	(12.540)
3 Costo materie prime e merci	(42.978)	(43.141)
4 Valore aggiunto	17.404	16.915

Utilizzo del valore aggiunto

	2014	2013 ¹
4.1 Dipendenti	53,0%	54,9%
4.2 Enti governativi	11,4%	10,8%
4.3 Creditori	4,1%	4,1%
4.4 Interessi di pertinenza di terzi	1,9%	1,9%
4.5 Azionisti (Dividendi e utili non distribuiti)	29,6%	28,3%



¹ I dati per l'esercizio finanziario 2013 sono stati rideterminati in base alla decisione di BASF e Gazprom del 18 dicembre 2014 di non dare seguito allo swap di attivi previsto per fine 2014. Tale decisione ha richiesto lo scioglimento del gruppo in dismissione, voce in cui erano stati riclassificati gli attivi e i passivi interessati dall'operazione nel bilancio dell'esercizio 2012. Una descrizione delle voci riclassificate per l'anno 2013 e 2014 è disponibile all'indirizzo basf.com/publications.

² Inclusive le acquisizioni

³ Il valore aggiunto deriva dalla performance della società al netto di beni e servizi acquistati, ammortamenti e svalutazioni. La performance aziendale è calcolata sulla base di vendite, utile operativo, utile operativo dopo costo del capitale, utile netto dall'azionariato. Il valore aggiunto mostra il contributo del Gruppo BASF al reddito privato e pubblico, nonché la distribuzione di questo contributo fra tutti gli stakeholder.

Innovazione

		2014	2013	Variazione %
Spese di ricerca e sviluppo	milioni €	1.884	1.849	1,9
Numero di collaboratori in ricerca e sviluppo al 31 dicembre		10.697	10.631	0,6

Dipendenti e società

		2014	2013	Variazione %
Dipendenti al 31 dicembre		113.292	112.206	1,0
Apprendisti al 31 dicembre		3.186	3.060	4,1
Costi del personale	milioni €	9.224	9.285	(0,7)
Donazioni e sponsorizzazioni	milioni €	45,4	49,2	(7,7)

Gestione della Supply Chain e Responsible Care

		2014	2013	Variazione %
Numero di audit presso le sedi dei fornitori di materie prime		120	155	(22,6)
Numero di audit ambientali e sulla sicurezza		121	132	(8,3)
Numero di audit a breve preavviso		73	22	231,8
Numero di audit di medicina del lavoro e tutela della salute		48	44	9,1

Salute e sicurezza

		2014	2013	Variazione %
Incidenti durante il trasporto	per 10.000 consegne	0,20	0,22	(9,1)
Sversamento di prodotto durante il trasporto	per 10.000 consegne	0,23	0,23	0
Numero di infortuni	per milioni di ore lavorate	1,5	1,4	2,8
Health Performance Index		0,91	0,89	2,2

Ambiente

		2014	2013	Variazione %
Impiego energetico primario ⁴	milioni MWh	59,0	59,2	(0,3)
Efficienza energetica nei processi produttivi	Tm di prodotto venduto/MWh	0,588	0,592	(0,7)
Consumo totale di acqua	milioni di metri cubi	1.877	1.781	5,4
Consumo di acqua potabile	milioni di metri cubi	22,7	22,6	0,4
Emissioni di sostanze organiche nell'acqua ⁵	migliaia di tonnellate	18,7	19,7	(5,1)
Emissioni di azoto nell'acqua ⁵	migliaia di tonnellate	3,2	2,9	10,3
Emissioni di metalli pesanti nell'acqua ⁵	tonnellate	21,5	21,9	(1,8)
Emissioni di gas effetto serra	milioni di tonnellate di CO2 equivalenti	22,4	23,0	(2,6)
Emissioni nell'atmosfera (inquinanti atmosferici) ⁵	migliaia di tonnellate	31,5	32,4	(2,8)
Rifiuti	milioni di tonnellate	2,1	2,5	(16,0)
Costi operativi per la protezione ambientale	milioni €	897	893	0,4
Investimenti in protezione ambientale	milioni €	349	325	7,4

⁴ L'energia primaria utilizzata presso gli impianti BASF come pure presso gli impianti dei nostri fornitori energetici per soddisfare la domanda dei processi produttivi

⁵ Escluse le emissioni per la produzione di petrolio e gas

BASF in Italia

Report 2014

Benvenuto	2	Aree strategiche	20
Lettera dell'Amministratore Delegato	2	Risorse, ambiente e clima	21
Il Gruppo BASF	4	Cibo e nutrizione	22
Strategia aziendale	6	Qualità della vita	23
Obiettivi	7	Business development	24
BASF nel mondo	8	Salute, sicurezza e ambiente	25
BASF e i mercati finanziari	10	Salute e sicurezza	25
BASF in Italia	12	Ambiente	26
Uno sguardo d'insieme	13	Collaboratori e Impegno sociale	28
Siti	14	Collaboratori	28
BASF celebra i 150 anni	18	Impegno sociale	30
		Riepilogo decennale	32

Alcune indicazioni su questo Report

“BASF in Italia - Report” viene pubblicato annualmente come documento di sintesi sugli sviluppi e i risultati delle nostre attività nelle tre dimensioni della sostenibilità – quella economica, ambientale e nei confronti della società – in Italia. Il periodo di riferimento per questa pubblicazione è l'anno fiscale 2014. Questo report propone anche una panoramica sul Gruppo BASF e sulle sue performance economiche, redatta in conformità con i requisiti del codice commerciale tedesco e gli International Financial Reporting Standards (IFRS). I dati per l'esercizio finanziario 2013 sono stati rideterminati in base alla decisione di BASF e Gazprom del 18 dicembre 2014 di non dare seguito allo swap di attivi previsto per fine 2014. Tale decisione ha richiesto lo scioglimento del gruppo in dismissione, voce in cui erano stati riclassificati gli attivi e i passivi interessati dall'operazione nel bilancio dell'esercizio 2012. I dati relativi a emissioni, rifiuti prodotti, utilizzo di energia e acqua derivanti dalle nostre joint venture consolidate sono inclusi proporzionalmente, sulla base della nostra partecipazione. Il numero dei dipendenti si riferisce ai collaboratori nell'ambito del perimetro di consolidamento del Gruppo BASF al 31 dicembre 2014.

Lettera dell'Amministratore Delegato



Erwin Rauhe, Amministratore Delegato di BASF Italia e Responsabile del Gruppo BASF per il Sud Europa

**«La nostra è la storia
di un'azienda che ha messo
la chimica al servizio
della società. Da 150 anni»**

Gentile lettrice, gentile lettore,

ogni anno, in queste pagine, raccontiamo, supportato da numeri e percentuali, il percorso di crescita di BASF; il suo posizionamento a livello internazionale e italiano; il suo radicamento nel territorio e i grandi temi che ruotano attorno al suo operare.

In questo 2015 è importante aggiungere, alle informazioni sullo stato dell'arte, una riflessione sulla celebrazione dei primi 150 anni dell'azienda.

Il 6 aprile del 1865 prendeva forma, in Germania, quella che sarebbe diventata la realtà industriale fondante della chimica europea e mondiale. È essenziale rimarcare quanto la chimica intesa come capacità di "leggere" la realtà, di intuirne i bisogni, di trasformare questi ultimi in prodotti e soluzioni, viaggia in parallelo con BASF, le sue ricerche, le sue innovazioni, le sue persone.

Parte integrante della società

Alla capacità di osservare l'esistente, BASF ha sempre associato una forte spinta all'innovazione. La chimica, e la chimica di BASF, si muove per rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione, con tempi sempre più rapidi e che chiede il rispetto delle risorse. La nostra azienda, da 150 anni, contribuisce a soddisfare questi bisogni sviluppando prodotti, soluzioni e progetti innovativi che hanno anche il merito di sostenere lo sviluppo e la crescita economica di settori produttivi in diversi Paesi.

Questo delicato lavoro è stato svolto da BASF in sinergia con una serie di partner che ancora oggi rappresentano la nostra forza e il nostro punto di orgoglio: mi riferisco ai clienti, coi quali sviluppiamo soluzioni innovative che permettono loro di competere sui mercati internazionali; alle istituzioni delle comunità nelle quali sono collocati i nostri siti produttivi. Là dove poniamo le nostre radici, facciamo in modo che l'intero territorio possa beneficiare della nostra presenza. Vi sono poi i collaboratori, la risorsa più preziosa, che ogni giorno, con il loro impegno, trasformano progetti e "visioni" in soluzioni e strumenti concreti.

Il valore di BASF in Italia

Il percorso che ha caratterizzato BASF in questi 150 anni parla certamente anche italiano: era il 1946 quando venne aperto un canale per la commercializzazione dei prodotti in Italia. L'Italia ha sempre vantato una tradizione chimica di rilievo, con una scuola scientifica consolidata e competenze a livello industriale. All'interno di questo sistema, molto fertile da un punto di vista culturale, BASF ha saputo svilupparsi e crescere. Oggi con orgoglio siamo parte di questa storia di successo e contiamo 11 siti produttivi, 1.400 persone ed esportiamo i nostri prodotti in 56 Paesi.

Risposte concrete a temi di portata globale

Il mercato si attende che BASF risponda, unitamente ai grandi player di ogni altro settore, a temi molto sfidanti, che trasformeranno il nostro pianeta nei prossimi decenni. Mi riferisco per esempio alla sostenibilità ambientale (per produrre in maniera sempre più rispettosa); alla domanda di energia crescente; al cibo, ossia – come anche Expo 2015 ricorda – alla necessità di implementare soluzioni che consentano a una popolazione in aumento di avere alimenti di qualità e in quantità sufficiente. La chimica gioca un ruolo da protagonista: grazie al suo contributo, si potrà giungere a un maggior benessere per tutti gli abitanti del pianeta, negli anni a venire.

Cosa ci attende: l'impegno per il futuro

Desideriamo rimanere, nel mondo ma anche e soprattutto in Italia, l'eccellenza del settore chimico, puntando sui valori e le sensibilità industriali che ci contraddistinguono: la sicurezza sul lavoro, la trasparenza e la sostenibilità. Come riuscirci? Continuando a operare guardando al futuro ma avendo anche come riferimento – e motivo di vanto – una storia lunga 150 anni.



Erwin Rauhe
Amministratore Delegato di BASF Italia
e Responsabile del Gruppo BASF per il Sud Europa



Foto aerea dell'headquarter di BASF a Ludwigshafen, in Germania

Il Gruppo BASF

In BASF creiamo chimica. E lo facciamo da ormai 150 anni. Siamo la prima azienda chimica al mondo e il nostro successo economico si accompagna alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Oltre 113 mila collaboratori lavorano nel Gruppo per aiutare i clienti ad avere successo, in quasi tutti i comparti industriali e in ogni Paese del mondo. Il nostro ampio portafoglio prodotti è suddiviso in cinque segmenti: Chemicals, Performance Products, Functional Materials & Solutions, Agricultural Solutions e Oil & Gas.

L'organizzazione del Gruppo BASF

- 14 divisioni suddivise in cinque segmenti
- Divisioni regionali, unità aziendali e centri di competenza

Fino al termine del 2014, i cinque segmenti di business BASF includevano 14 divisioni che coordinavano operativamente e gestivano 65 unità di business a livello mondiale e regionale. Le divisioni sviluppavano le strategie per le 85 unità di business strategiche ed erano organizzate in settori o prodotti.

A partire dal 1° gennaio 2015, abbiamo riorganizzato le attività nel settore della carta per presentarci sul mercato in maniera ancora più competitiva. In seguito a questa operazione è stata dismessa la divisione Paper Chemicals, le cui attività sono confluite nelle divisioni Performance Chemicals e Dispersions & Pigments. Così, oggi siamo in grado di sfruttare le sinergie tra le due filiere mantenendo al contempo la stessa affidabilità, e rimanendo un partner di altissimo livello per tutta l'industria della carta.

Le divisioni regionali contribuiscono allo sviluppo locale del nostro business e aiutano a sfruttare le potenzialità del mercato. Inoltre sono responsabili dell'ottimizzazione delle infrastrutture destinate al business. Ai fini della rendicontazione finanziaria, le divisioni sono raggruppate in quattro regioni: Europa; Nord America; Asia e Area del Pacifico; Sud America, Africa e Medio Oriente.

Tre divisioni centrali, sei divisioni corporate e dieci centri di competenza forniscono al Gruppo attività di servizio, tra cui finance, investor relations, comunicazione, risorse umane, ricerca, engineering, gestione siti e ambiente, salute e sicurezza.

Mercati e siti produttivi

- Aziende BASF presenti in oltre 80 Paesi
- Sei siti Verbund e 353 altri siti produttivi in tutto il mondo

BASF conta aziende in oltre 80 Paesi e fornisce prodotti a un ampio numero di partner industriali in ogni angolo del mondo. Nel 2014, il 44% del nostro fatturato (escludendo la divisione Oil & Gas) è stato realizzato con clienti in Europa. Un altro 26% del fatturato è stato generato in Nord America, il 21% in Asia e nell'Area del Pacifico, e il restante 9% in Sud America, Africa, e Medio Oriente. A livello di Gruppo, il 55% del fattura-

to è stato prodotto da clienti in Europa, il 20% in Nord America, il 17% in Asia e nell'Area del Pacifico e il restante 8% in Sud America, Africa e Medio Oriente.

Operiamo attraverso sei siti Verbund e 353 siti produttivi nel mondo. Il sito Verbund di Ludwigshafen rappresenta il polo chimico integrato più grande al mondo. È proprio qui che fu sviluppato e ottimizzato il concetto di Verbund, che poi sarebbe stato applicato ad altri siti nel mondo.

Verbund

- Una rete intelligente di impianti costituisce il Production Verbund
- Technology Verbund e Know-how Verbund

Il Sistema Verbund è uno dei maggiori punti di forza di BASF. Grazie a esso siamo in grado di generare valore aggiunto operando come una sola azienda che utilizza le risorse con grande efficienza. La produzione nei siti Verbund integra in maniera intelligente le unità produttive con le esigenze energetiche degli impianti, in modo che il calore derivante dai processi produttivi venga impiegato come fonte di energia presso altri siti. Inoltre, gli scarti di un impianto possono fungere da materie prime in un altro sito. Grazie a questo sistema, i processi chimici sono realizzati con minori consumi energetici e maggiori rese nei prodotti finali. Ciò non solo consente un risparmio di materie prime e risorse energetiche, ma riduce al minimo le emissioni, contiene i costi della logistica e permette di sfruttare le sinergie.

Un altro importante aspetto del concetto di Verbund è costituito da Technology Verbund e Know-how Verbund: tutte le conoscenze e l'esperienza sono accentrate nelle nostre piattaforme di ricerca a livello mondiale.

Per maggiori dettagli sul concetto di Verbund, visita:
basf.com/verbund_e

Struttura legale dell'azienda

BASF SE, azienda capogruppo e quotata in borsa, riveste un ruolo centrale: oltre ad avere una quota azionaria diretta o indiretta nelle altre aziende del Gruppo, è anche la più grande dal punto di vista operativo. La maggior parte delle aziende del Gruppo copre un ampio spettro di attività di competenza di BASF, mentre alcune sono più concentrate su specifiche aree di business. Il Gruppo Wintershall, ad esempio è specializzato nelle attività Oil & Gas. Il Conto Economico consolidato del Gruppo BASF include 274 aziende fra cui BASF SE. Sono inoltre consolidate sette joint venture su base proporzionale e 34 aziende sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Strategia aziendale

Con la strategia “We create chemistry”, BASF si è posta obiettivi ambiziosi per rafforzare la propria posizione di azienda chimica leader nel mondo. Vogliamo contribuire a un futuro sostenibile e abbiamo incluso questo principio nel nostro obiettivo aziendale: “Creiamo la chimica per un futuro sostenibile.”

Nel 2050, oltre nove miliardi di persone vivranno su questo pianeta. Mentre la popolazione mondiale e le sue esigenze continuano a crescere, le risorse del pianeta sono limitate. Se da un lato la crescita della popolazione è associata a enormi sfide globali, dall'altro intravediamo anche molte opportunità, in particolare per l'industria chimica.

I nostri obiettivi aziendali

■ Creiamo chimica per un futuro sostenibile

Attraverso la ricerca e l'innovazione, sosteniamo i nostri clienti in quasi tutti i comparti industriali con l'obiettivo di soddisfare le esigenze attuali e future della società. I nostri prodotti e le nostre soluzioni contribuiscono a preservare le risorse, a garantire una buona nutrizione e a migliorare la qualità della vita.

Le innovazioni che partono dalla chimica avranno un ruolo chiave soprattutto in tre aree:

- Risorse, ambiente e clima
- Alimentazione e nutrizione
- Qualità della vita

La nostra posizione di leadership quale azienda chimica globale e integrata ci apre nuove opportunità in tutte e tre queste aree. Nel perseguirle, agiamo secondo quattro principi strategici.

I nostri principi strategici

- Creiamo valore operando come un'unica azienda
- Innoviamo perché i nostri clienti ottengano maggiore successo
- Puntiamo su soluzioni sostenibili
- Formiamo il miglior team

Creiamo valore operando come un'unica azienda. Il nostro approccio Verbund è unico in tutto il comparto industriale. Intendiamo rafforzare ulteriormente questo sistema – già così sofisticato e portatore di valore – che abbraccia Production Verbund e Technology Verbund fino ad arrivare a Know-How Verbund.

Innoviamo affinché i nostri clienti ottengano maggiore successo. Vogliamo focalizzare sempre di più il nostro business sui bisogni dei nostri clienti e contribuire al loro successo con soluzioni innovative e sostenibili. Attraverso una stretta collaborazione con clienti e istituti di ricerca, combiniamo la

nostra esperienza nel mondo della chimica, della biologia, della fisica, delle scienze dei materiali e dell'ingegneria per sviluppare prodotti su misura, materiali funzionali e soluzioni di sistema oltre che nuovi processi e tecnologie.

Puntiamo su soluzioni sostenibili. In futuro la sostenibilità sarà sempre più il punto di partenza per nuove opportunità di business. Per questo siamo convinti che sostenibilità e innovazione siano importanti leve di crescita e di creazione di valore.

Formiamo il miglior team. Poter contare su collaboratori motivati e qualificati in tutto il mondo è fondamentale per contribuire in maniera determinante a un futuro sostenibile. Per questa ragione continuiamo a lavorare per creare il miglior team. Offriamo eccellenti condizioni di lavoro oltre a una cultura di leadership aperta, che stimola fiducia e rispetto reciproco e incoraggia al massimo la motivazione individuale.

I nostri valori

- Creativi
- Aperti
- Responsabili
- Imprenditoriali

Il modo in cui agiamo è fondamentale per il successo della nostra strategia. I nostri valori ci indicano come interagire con la società, con i nostri partner e con ogni altro attore.

Creativi: individuare soluzioni innovative e sostenibili significa avere il coraggio di perseguire idee audaci. Integriamo il know-how maturato in campi diversi e attiviamo collaborazioni con l'obiettivo di sviluppare soluzioni creative e in grado di portare valore aggiunto. Inoltre, lavoriamo per migliorare costantemente i nostri prodotti, servizi e soluzioni.

Aperti: valorizziamo la diversità tra le persone, nelle opinioni e nelle esperienze. Perciò promuoviamo il dialogo fondato sull'onestà, il rispetto e la fiducia reciproca. E coltiviamo i nostri talenti e le nostre capacità.

Responsabili: operiamo responsabilmente poiché siamo parte integrante della società e ci atteniamo strettamente ai nostri codici di comportamento. Non scendiamo mai a compromessi in tema di sicurezza.

Imprenditoriali: contribuiamo tutti al successo di BASF, come singoli individui e come team. Trasformiamo le esigenze di mercato in soluzioni per i clienti. Riusciamo a farlo perché ci assumiamo pienamente le nostre responsabilità.

Obiettivi

Collaboratori

	Obiettivi di lungo periodo	Situazione a fine 2014
Percentuale di dirigenti senior a livello internazionale	Aumento della percentuale di dirigenti senior non tedeschi (valore di riferimento 2003: 30%)	34,3%
Dirigenti Senior con esperienza internazionale	Percentuale di dirigenti senior con esperienza internazionale superiore all'80%	83,0%
Donne in posizioni dirigenziali	Aumento nella percentuale di dirigenti donne in tutto il mondo	19,1%
Sviluppo individuale	Diffusione della cultura secondo cui lo sviluppo individuale è una responsabilità condivisa dai collaboratori e dai dirigenti e sviluppo di processi e strumenti adeguati	Progetto proposto a circa 45.000 dipendenti in tutto il mondo

Sicurezza e salute

	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2014
Trasporto		
Incidenti legati al trasporto per 10.000 spedizioni (valore di riferimento 2003)	-70%	-64,3%
Produzione		
Numero di infortuni per milioni di ore lavorate	-80%	-54,5%
Health Performance Index (obiettivo annuale)	>0,9	0,91
Prodotti		
Valutazione del rischio per i prodotti venduti da BASF nel mondo in quantità superiori a una tonnellata annua	>99%	61,4%

Ambiente

	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2014
Energia e tutela del clima¹		
Miglioramento dell'efficienza energetica nei processi produttivi ² (valore di riferimento 2002)	+35%	+19,0%
Emissioni di gas serra per tonnellate metriche di prodotto venduto ² (valore di riferimento 2002)	-40%	-33,9%
Acqua		
Emissioni di sostanze organiche nell'acqua ² (valore di riferimento 2002)	-80%	-79,5%
Emissioni di azoto nell'acqua ² (valore di riferimento 2002)	-80%	-85,4%
Emissioni di metalli pesanti nell'acqua ² (valore di riferimento 2002)	-60%	-64,8%
Prelievo di acqua potabile a fini produttivi (valore di riferimento 2010)	-50%	-26,3%
Introduzione di sistemi di gestione sostenibile dell'acqua presso i siti produttivi in aree soggette a stress idrico	100%	29,7%
Aria		
Emissioni di inquinanti atmosferici ² (valore di riferimento 2002)	-70%	-63,2%

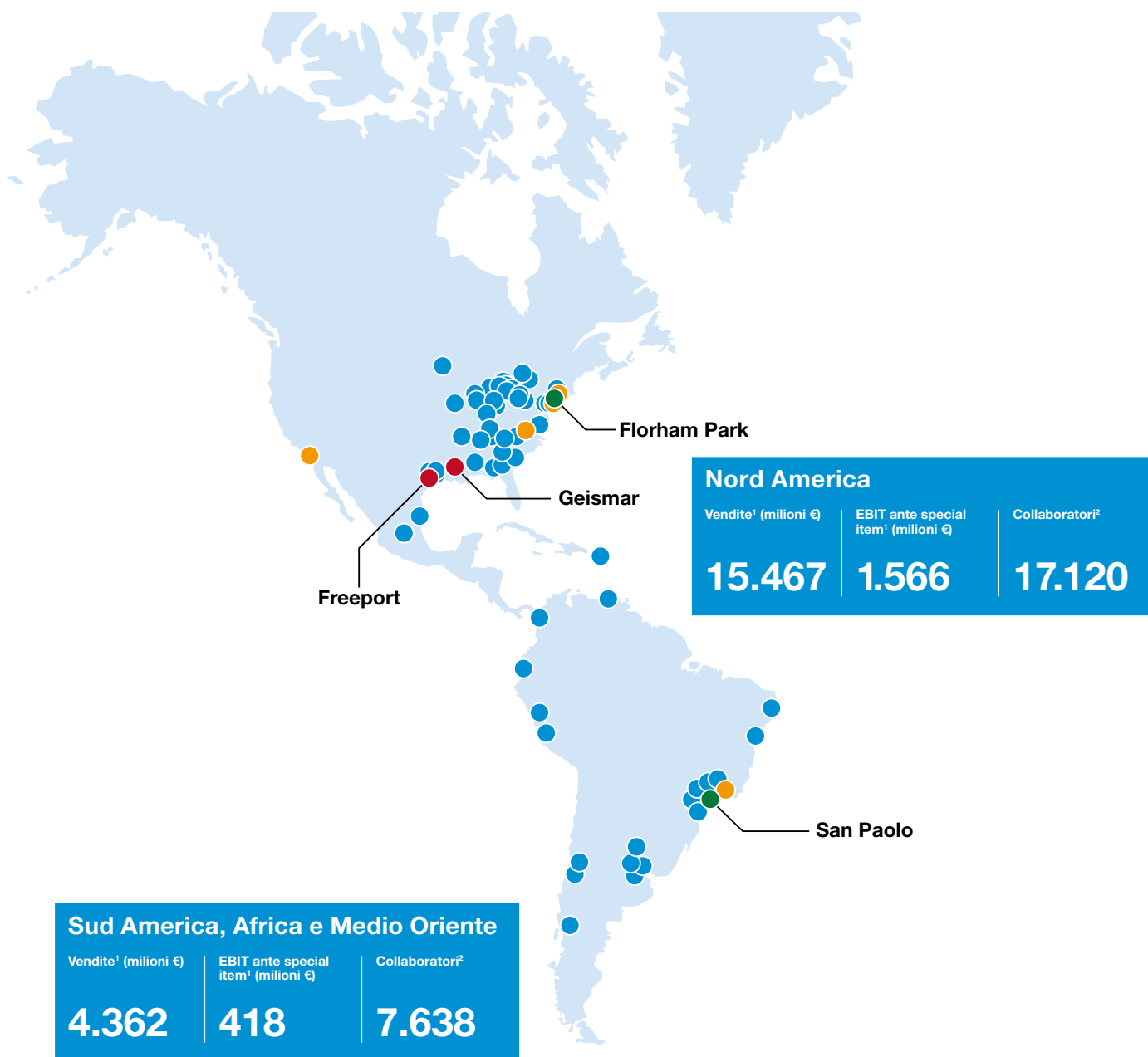
¹ Nel 2013, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo di eliminare il flaring dei gas rilasciati durante la produzione di petrolio greggio da Wintershall. Nel 2014, abbiamo quasi raggiunto l'obiettivo, fissato per il 2020, di ridurre le emissioni di gas serra nelle attività di trasporto del gas naturale del 10% rispetto al 2010 per quantità e distanza del gas trasportato. Questi due obiettivi non rientrano più fra i nostri obiettivi futuri.

² Esclusa la produzione di Oil & Gas

BASF nel mondo

Vendite del Gruppo BASF 2014: 74.326 milioni di euro

EBIT ante special item 2014: 7.357 milioni di euro

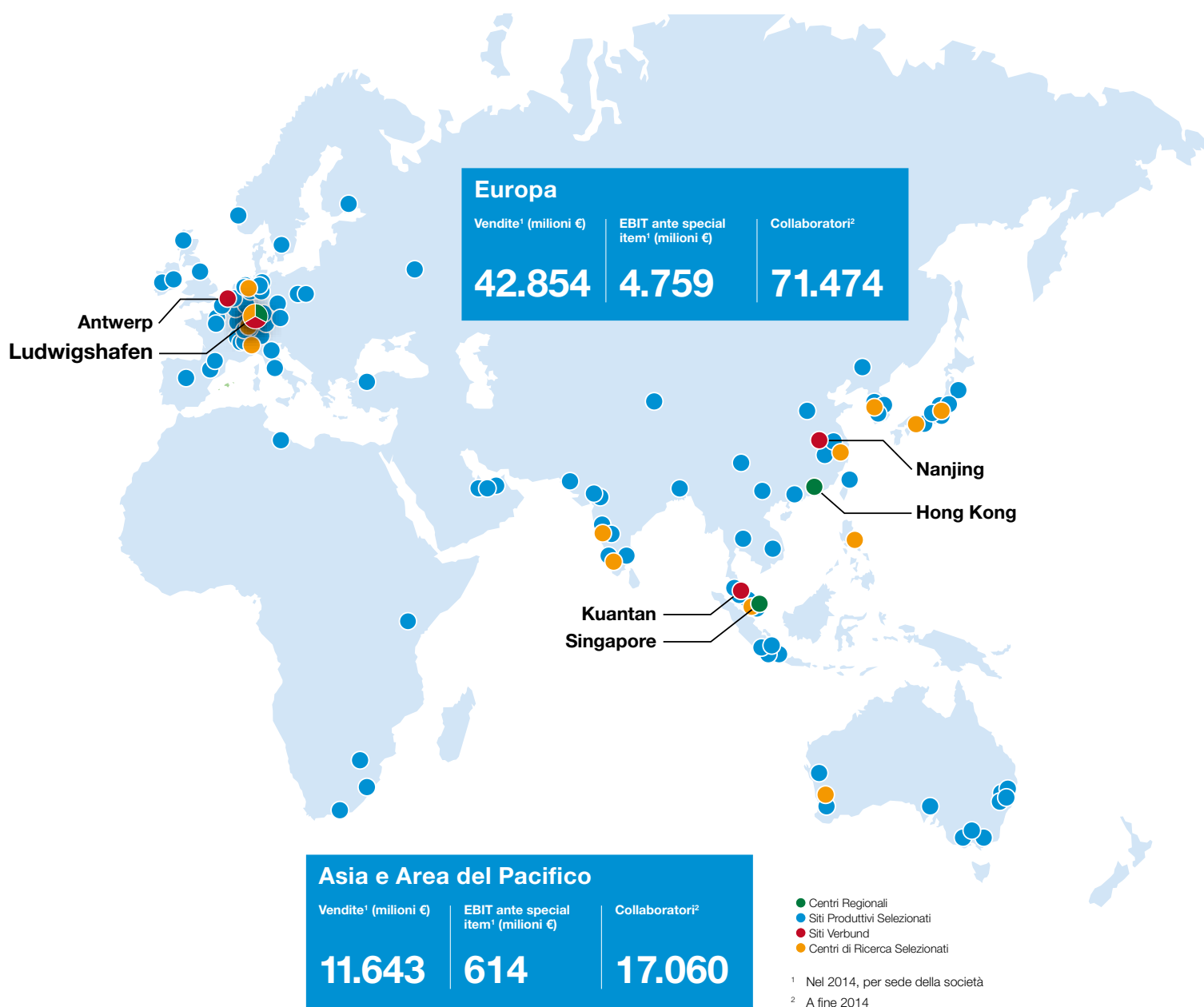


Sud America, Africa, Medio Oriente

Attestandosi a 4.362 milioni di euro, il fatturato delle società con sede in Sud America, Africa e Medio Oriente è stato dell'1% più contenuto rispetto ai risultati del 2013. In valuta locale, le vendite hanno registrato una crescita dell'8%. L'utile operativo ante special item registrato nella regione è migliorato dell'8%, raggiungendo i 418 milioni di euro.

Nord America

Le società con sede in Nord America con un fatturato complessivo di 15.467 milioni di euro hanno registrato una crescita del 6% rispetto al 2013. In valuta locale, le vendite sono cresciute del 7% rispetto allo scorso anno. L'utile operativo ante special item è cresciuto del 2%, attestandosi a 1.566 milioni di euro.



Europa

Le società con sede in Europa hanno fatturato complessivamente 42.854 milioni di euro, registrando una flessione dell'1% rispetto al 2013. Con 4.759 milioni di euro, l'utile operativo ante special item ha superato del 10% il livello dell'esercizio precedente.

Asia e Area del Pacifico

Nel 2014, il fatturato delle società con sede in Asia e nell'Area del Pacifico è stato di 11.643 milioni di euro, valore in linea con i risultati dell'esercizio precedente. In valuta locale, il fatturato è cresciuto dell'1%, mentre l'utile operativo ante special item è sceso del 27%, per un totale di 614 milioni di euro.

BASF e i mercati finanziari

Nel 2014 i mercati azionari sono stati particolarmente caratterizzati da una diffusa incertezza economica e geopolitica. Gli investitori hanno mantenuto una certa preoccupazione su temi quali la crisi del debito nell'Eurozona e le speculazioni relative alla possibile conclusione della politica fiscale espansiva da parte della Federal Reserve americana. In una situazione così complessa, i titoli BASF sono calati del 9,8% e, a fine 2014, venivano scambiati a 69,88 euro. Rispettiamo la nostra ambiziosa politica dei dividendi e, in occasione dell'Assemblea Annuale degli Azionisti, proporremo un dividendo pari a 2,80 euro per azione – con un aumento del 3,7% rispetto allo scorso anno. BASF presenta una posizione finanziaria solida e un buon rating sul credito.

Rendimento del titolo BASF

- Un anno complesso per i mercati azionari
- Il titolo BASF in calo del 9,8% nel 2014
- I risultati sul lungo periodo continuano a superare nettamente tutti gli indici

Nel 2014 i mercati azionari sono stati caratterizzati da una forte volatilità, esacerbata da conflitti di natura geopolitica e da una diffusa incertezza relativa al possibile aumento, da parte della Federal Reserve americana, dei tassi di interesse, oltre che da dati economici ancora deboli per l'Eurozona. Ragioni che spiegano i livelli minimi raggiunti dal DAX 30, l'indice azionario tedesco, e dal titolo BASF il 15 ottobre 2014. La ripresa dell'Ifo Business Climate Index nel mese di novembre,

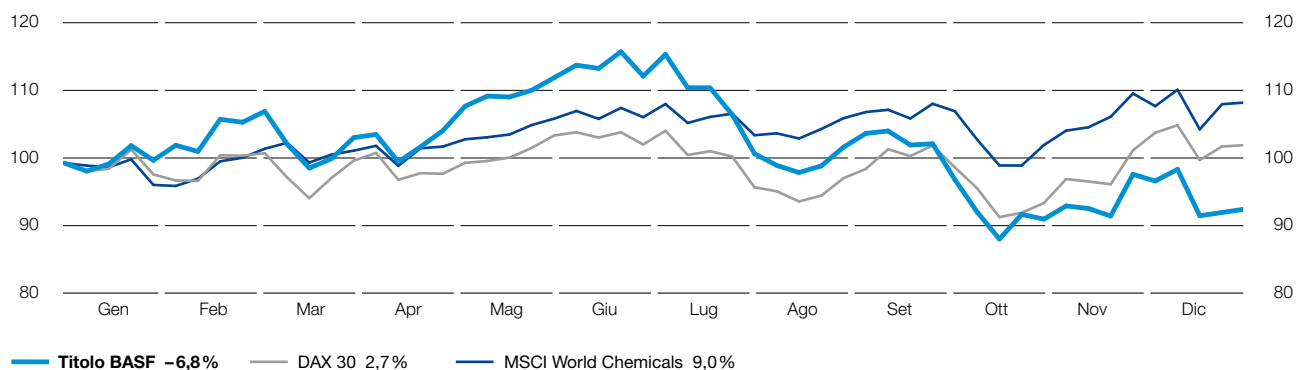
che era sceso per sei volte consecutive, oltre alla decisione della Banca Centrale Europea nel mese di dicembre di mantenere i tassi di interesse a livelli contenuti, ha determinato, verso la fine dell'anno, una notevole ripresa dei mercati azionari. Il titolo BASF è rimasto leggermente indietro rispetto a questi sviluppi. L'andamento del titolo è stato fortemente condizionato dal crollo del prezzo del petrolio oltre che dalla crescente incertezza degli operatori nei confronti delle attività in Russia.

A fine 2014 il titolo BASF era scambiato a 69,88 euro, il 9,8% in meno rispetto al prezzo di chiusura dell'anno precedente. Se consideriamo il reinvestimento dei dividendi, nel 2014 le azioni BASF hanno perso il 6,8% del proprio valore. Questo dato non corrisponde all'andamento dei mercati azionari in Germania e in Europa, i cui indici di riferimento, DAX 30 e DJ EURO STOXX 50, sono cresciuti nello stesso periodo rispettivamente del 2,7 e 3,9%. Quanto agli indici del comparto, nel 2014 DJ Chemicals è sceso dello 0,1%, mentre MSCI World Chemicals è cresciuto del 9%.

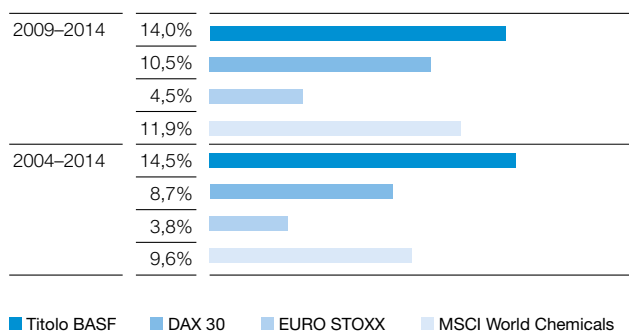
Usando come riferimento periodi di cinque e di dieci anni, le performance dei titoli BASF superano nettamente questi dati. Un investitore che a fine 2004 avesse investito 1.000 euro in titoli BASF e avesse reinvestito i dividendi in nuove azioni BASF avrebbe accumulato un valore complessivo di 3.864 euro a fine 2014. Ciò si traduce in un ritorno annuo medio del 14,5%, che posiziona i titoli BASF al di sopra dei ritorni di indici quali DAX 30 (8,7%), EURO STOXX 50 (3,8%) e MSCI World Chemicals (9,6%).

Variazione del valore di un investimento in titoli BASF a fine 2014

(Con il reinvestimento dei dividendi)



Rendimento di lungo periodo delle azioni BASF rispetto agli indici
(Aumento annuo medio con il reinvestimento dei dividendi)



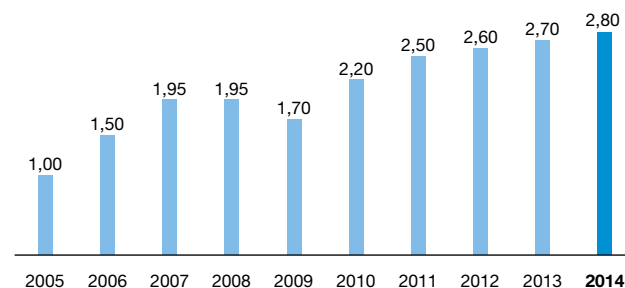
Peso delle azioni BASF rispetto a importanti indici al 31 dicembre 2014

DAX 30	7,9%
DJ Chemicals	5,9%
MSCI World Index	0,2%

Dividendi pari a 2,80 euro per azione

In occasione dell'Assemblea Annuale degli Azionisti, il Board proporrà un dividendo pari a 2,80 euro per azione. Teniamo fede alla nostra ambiziosa politica dei dividendi con un contributo ai nostri azionisti pari a poco meno di 2,6 miliardi di euro. Facendo riferimento al prezzo delle azioni a fine 2014, i titoli BASF garantiscono dividendi con rese pari a circa il 4%. BASF fa parte dell'indice azionario DivDAX, che include le 15 aziende con i dividendi con le maggiori rese all'interno del DAX 30. Il nostro obiettivo è aumentare i dividendi anno dopo anno, o almeno mantenere lo stesso livello di dividendi dell'anno precedente.

Dividendo per azione¹ (€ per azione)



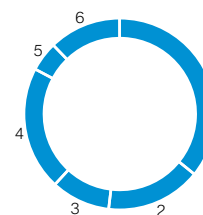
¹ Dato "adjusted" per riflettere lo split delle azioni effettuato nel 2008

Base azionaria allargata con azionisti internazionali

Con oltre 400 mila azionisti, BASF rappresenta una delle più grandi aziende quotate con un elevato flottante. Un'analisi della struttura azionaria svolta a fine 2014 ha evidenziato che, con poco meno del 16% del capitale azionario, Stati Uniti e Canada compongono il più corposo gruppo regionale di investitori internazionali. Gli investitori internazionali tedeschi rappresentano l'11%. Gli azionisti di Regno Unito e Irlanda detengono poco meno del 10% dei titoli BASF, mentre gli investitori internazionali del resto d'Europa detengono un ulteriore 21% del capitale. Circa il 25% del capitale azionario della società è in mano a investitori privati, gran parte dei quali residenti in Germania. BASF è dunque una delle società dell'indice DAX 30 con la più alta percentuale di azionisti privati in Germania.

Struttura dell'azionariato (per regione)

1	Germania	36%
2	Stati Uniti e Canada	16%
3	Regno Unito e Irlanda	10%
4	Resto d'Europa	21%
5	Resto del mondo	5%
6	Non identificato	12%



Collaboratori oggi azionisti

In molti Paesi offriamo programmi di acquisto dei titoli azionari per incoraggiare i nostri dipendenti a diventare azionisti del Gruppo BASF. Nel 2014, oltre 23.200 collaboratori (nel 2013 erano stati 24 mila) hanno acquistato azioni riservate ai dipendenti per un valore complessivo pari a circa 62 milioni di euro (56 milioni nel 2013).



Una collaboratrice nell'area stoccaggio del sito produttivo di Villanova d'Asti

BASF in Italia

Uno sguardo d'insieme

L'Italia è il terzo mercato per il Gruppo BASF in Europa. Presente nel Paese dal 1946, BASF è oggi un'azienda profondamente radicata in Italia, che offre prodotti per quasi tutti i settori industriali: prodotti chimici, prodotti di nobilitazione, catalizzatori e metalli preziosi per catalizzatori, prodotti per l'agricoltura, prodotti chimici per l'edilizia, lastre di polistirene estruso, vernici, poliuretani, specialità chimiche e polimeri, additivi per materie plastiche, coatings effect materials, prodotti chimici per la carta e per il trattamento delle acque. BASF, inoltre, lavora al fianco dell'industria italiana, supportandone la crescita sostenibile e offrendo innovazione ai suoi settori d'eccellenza.

Da quasi 70 anni, guardando al futuro

- Una crescita costante dal 1946 a oggi
- Una presenza solida nel Paese

Dal 1946, anno in cui ha iniziato le sue attività in Italia, BASF è cresciuta, si è consolidata e ha diversificato i suoi ambiti di intervento. Oggi è presente con 15 centri, di cui 11 siti produttivi, in cui lavorano complessivamente 1.402 persone.

BASF è un grande Gruppo internazionale con un prezioso patrimonio di competenze, ma vanta anche una profonda conoscenza del mercato italiano. Le due dimensioni – internazionale e locale – concorrono a creare sinergie virtuose a tutto beneficio dei clienti italiani, cui BASF sa offrire un sostegno concreto e mirato.

Nel 2014 le vendite complessive nel mercato italiano hanno registrato un leggero calo rispetto all'anno precedente, dovuto soprattutto alla contrazione di settori non core per BASF. Altri settori, invece, sono cresciuti, anche in controtendenza rispetto al mercato.

Innovazione per il Made in Italy

- La chimica di BASF a sostegno di settori d'eccellenza

Con prodotti e soluzioni all'avanguardia, BASF supporta il mercato italiano in alcuni dei settori d'eccellenza del Made in Italy, come il design, il biomedicale, il personal care e l'automotive. In comparti come quello delle costruzioni, BASF ha contribuito a progetti di ingegneria ad alta complessità tecnica.

Grazie alla costante attività di ricerca scientifica e a un approccio orientato alla crescita, BASF aiuta i suoi clienti a raggiungere obiettivi sempre più importanti, contribuendo così in modo significativo al loro successo.

Tutto ciò accade sempre nel pieno rispetto dell'ambiente e della salute delle persone. Sostenibilità e innovazione sono infatti i due valori che ispirano l'attività quotidiana che si svolge negli impianti produttivi, negli uffici, nei laboratori, nelle stazioni sperimentali e nei centri di ricerca BASF.



Il parco industriale di Cesano Maderno, l'headquarter di BASF in Italia

Siti



BASF in Italia Società del Gruppo

BASF Italia S.p.A.
BASF Coatings Services Italy S.r.l.
BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.
BASF Business Services S.p.A.
Magenta Master Fibers S.r.l.

Vendite BASF 2014 (milioni €)
(per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino)

1.824

Collaboratori BASF in Italia 2014

1.402

Il parco industriale di Cesano Maderno

A Cesano Maderno ha sede il centro nevralgico di BASF in Italia, dove si svolgono le attività commerciali e amministrative della società: qui si trovano l'headquarter del Business Center Europe South e l'innovativo centro di formazione Refinish Competence Center, inaugurato nel 2013 e dedicato alle tecniche e ai processi di verniciatura per il settore carrozzeria. Il sito risale alla seconda metà del diciannovesimo secolo. Nel 1985 il Gruppo BASF è subentrato nell'area, bonificandola, riqualificandola e trasformandola in un vero parco industriale.

Il complesso si estende su una superficie complessiva di 209 mila m² e comprende 13 edifici, per un totale di oltre 52 mila m² a uso uffici. Nel moderno magazzino di 12 mila m² si possono stoccare fino a 13 mila pallet. Il Centro di distribuzione, infine, gestisce circa 27 mila tonnellate di merce spedita all'anno.

Il sito di Pontecchio Marconi

A Pontecchio Marconi, in provincia di Bologna, opera il più importante sito produttivo BASF in Italia. Lo stabilimento, sorto negli anni Sessanta, dal 2010 fa parte del Gruppo BASF che lo ha portato ad accrescere le proprie capacità produttive e a investire in programmi di innovazione tecnologica, di ottimizzazione dell'impatto ambientale e di potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Oggi lo stabilimento occupa circa 300 collaboratori, tutti con un alto livello di qualificazione, ed è specializzato nella produzione di additivi destinati al mondo della plastica, esportati in oltre 150 Paesi nel mondo. Lo stabilimento è parte della Divisione Performance Chemicals di BASF.

Il sito di Roma

Lo stabilimento di Roma è una delle principali realtà chimiche dell'Italia centrale. Sede della Divisione Catalizzatori di BASF in Italia, produce sia catalizzatori a base di metallo prezioso per processi chimici, sia i sali e le soluzioni necessari alla loro produzione.

I catalizzatori servono ad accelerare numerosi processi produttivi che si applicano nel settore chimico e petrolchimico, farmaceutico, cosmetico e alimentare. Presso il sito di Roma con il metallo prezioso si realizzano anche componenti per la produzione di sofisticati strumenti di misurazione termica per uso prettamente industriale.

L'alto contenuto tecnologico della produzione richiede personale con notevoli competenze ed elevata scolarità in discipline scientifiche.

Il sito di Villanova d'Asti

A Villanova d'Asti è presente la sede di BASF Italia S.p.A. dedicata alla produzione di sistemi poliuretani. Il poliuretano è un materiale plastico disponibile in varie forme (rigido, semirigido, flessibile o elastomerico) ed è utilizzato in un'ampia gamma di applicazioni. Nel sito sono prodotti e commercializzati sistemi poliuretani per molti settori, dall'industria automobilistica all'edilizia, dall'arredamento alla refrigerazione, fino all'industria calzaturiera.

Il sito di Zingonia di Verdellino

Lo stabilimento di Zingonia, in provincia di Bergamo, fa parte del Gruppo BASF dal 1987 quando viene acquisita la Resines Synthetiques Roulland S.p.A. Grazie agli investimenti in nuovi impianti di produzione e stoccaggio, si è specializzato nel poliesteri destinato in prevalenza alle calzature, contribuendo al raggiungimento della leadership nel settore e diventando un sito strategico del Gruppo BASF in Italia. Un primato dovuto in particolare all'alto tasso innovativo di progetti e ricerche e alle relazioni con vari partner nel mercato nazionale e internazionale. Oggi il sito di Zingonia produce poliesteri e sistemi per calzature a base poliesteri.

Il sito di Volpiano

In provincia di Torino sorge il sito BASF di Volpiano, entrato nel Gruppo nel 2012 in seguito all'acquisizione della società BC Foam. Quello di Volpiano è l'unico stabilimento BASF in cui sono prodotte le innovative schiume di polietilene (PET), che trovano il loro impiego nelle pale dei rotori delle turbine eoliche grazie alle loro caratteristiche di resistenza e leggerezza. Per le stesse qualità, le schiume di PET sono impiegate anche in altri materiali compositi, in particolare nei settori del trasporto, della cantieristica navale e delle costruzioni. A Volpiano si produce anche la schiuma di PET in fogli dello spessore di pochi millimetri, impiegata nel packaging alimentare.

I siti di Treviso e Latina

Sede di BASF Construction Chemicals, lo stabilimento di Treviso produce e commercializza materiali destinati all'industria delle costruzioni: additivi per cemento e calcestruzzo, polimeri e prodotti in polvere.

Presso il sito di Treviso è presente un centro di sviluppo che rappresenta l'eccellenza a livello europeo nel campo degli additivi per calcestruzzo. La sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, la facilità di utilizzo e le proprietà del prodotto finito sono alcuni dei punti cardine dei progetti che vengono portati avanti nei laboratori di Treviso. BASF Construction Chemicals opera anche a Latina, dove nel 2007 ha aperto l'ultimo nuovo impianto per la realizzazione di prodotti in polvere.

Il sito di Fino Mornasco

Il sito BASF di Fino Mornasco (Como) è specializzato nella realizzazione di un'ampia gamma di prodotti chimici di base per il settore della cura della persona e della detergenza.

Parte della Divisione Personal Care di BASF, il sito realizza, per i due mercati di riferimento, sia prodotti commodity, sia prodotti con specifiche ad hoc richieste dai clienti. Su una superficie di 65 mila m² il sito produttivo di Fino Mornasco è centro di riferimento BASF in Europa per la produzione di sali quaternari utilizzati, ad esempio, nella detergenza industriale.

Il sito di Mortara

Lo stabilimento di Mortara (Pavia) è specializzato nella produzione di fotoiniziatori, agenti indurenti impiegati nei più svariati settori industriali: elettronica, vernici, industria automobilistica e molti altri. In molti dei prodotti in cui vengono utilizzati, i fotoiniziatori, assorbendo la luce UV, innescano il processo di indurimento del materiale permettendo la formazione di film e superfici con ottime proprietà di resistenza e lucentezza. Per questo motivo i fotoiniziatori prodotti a Mortara sono richiesti in molteplici campi applicativi: dalle vernici trasparenti e colorate che ricoprono i mobili in legno, agli inchiostri per le stampanti, dai materiali per l'elettronica, come CD e DVD, ai più comuni imballaggi.

Punto di riferimento mondiale per l'intera classe di prodotti di questo tipo, Mortara esporta il 97% dei propri prodotti in tutto il mondo. Lo stabilimento di Mortara è parte della Divisione Dispersion & Pigments di BASF.

Il sito di Bibbiano

Lo stabilimento BASF di Bibbiano (Reggio Emilia) è parte della Divisione PM del Gruppo che realizza una vasta gamma di prodotti utilizzati nelle industrie della plastica, delle costruzioni, dell'imballaggio e in molti altri settori.

Parte del Gruppo BASF dal 1995, il sito è specializzato nella produzione dello Styrodur® C, la lastra di polistirene estruso di colore verde utilizzato in edilizia come isolante termico. Styrodur® C è il prodotto di riferimento del settore, grazie all'alta resistenza alla compressione, al basso assorbimento d'acqua e alle prestazioni inalterate nel tempo.



Due collaboratori del sito di Treviso, che produce e commercializza materiali destinati all'industria delle costruzioni.



Un'immagine aerea del sito di Fino Mornasco

BASF celebra i 150 anni

Il 2015 sarà un anno speciale per BASF, che celebra il proprio 150° anniversario. Fin dalla sua fondazione, nel 1865, l'innovazione è stata il motore che ha guidato lo sviluppo dell'azienda. Desideriamo festeggiare con i nostri collaboratori, clienti e partner, riflettendo su come i successi di BASF dell'ultimo secolo e mezzo abbiano portato a scoperte tecnologiche davvero pionieristiche. Oltre a guardare alla nostra storia, vogliamo creare un ponte fra passato e presente realizzando qualcosa che duri nel futuro. Per questo, "Co-creation and celebration" diventerà il motto del nostro anniversario.

Il programma dell'anniversario guarda alle sfide future

■ L'anniversario si concentra su tre temi: urban living, energia e nutrizione

Nel 2050 il nostro pianeta ospiterà oltre nove miliardi di persone. La crescente domanda di condizioni di vita migliori, energia e cibo potrà essere soddisfatta solo grazie all'innovazione. Intendiamo lavorare per rispondere a quelle grandi domande per le quali la chimica gioca un ruolo importante. Per questo abbiamo voluto mettere al centro delle nostre celebrazioni i temi dell'energia, della nutrizione e dell'urban living.

Come saranno le città del futuro? Si stima che entro il 2050 oltre il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle grandi città. Sapremo trovare spazi adeguati e garantire una buona qualità della vita a una popolazione in continua crescita? Riusciremo a sviluppare sistemi di trasporto intelligenti? Avremo abbastanza risorse per tutti, come ad esempio acqua potabile a sufficienza?



I temi dell'anniversario: urban living

Quali saranno le fonti energetiche del futuro? Entro il 2050 la popolazione mondiale consumerà il triplo dell'energia che impiega oggi. Avremo bisogno di fonti energetiche per l'industria e per la vita di ogni giorno, ma la disponibilità di combustibili fossili non è illimitata. Come possiamo, allora, utilizzare, conservare e trasportare l'energia in maniera più efficiente? E come si possono diffondere ulteriormente le fonti energetiche rinnovabili trovando un giusto equilibrio fra costi ed efficienza?



I temi dell'anniversario: smart energy

Come potremo disporre di cibo di qualità sufficiente a sfamare la popolazione mondiale? Fornire cibo sufficiente ad alimentare una popolazione sempre più numerosa sarà una delle sfide centrali dei prossimi decenni. Già oggi la denutrizione è diffusa, mentre le cattive abitudini dei Paesi industrializzati spesso portano a problemi di salute come l'obesità. In che modo possiamo sfamare tutti? Come combattere la malnutrizione e allo stesso tempo limitare la sovrapproduzione e lo spreco di alimenti? Come sarà l'agricoltura del futuro?



I temi dell'anniversario: food

16-23 gennaio:
Creator Space Tour
a Dubai.
Tema: Acqua

9-10 marzo:
Creator Space
science symposium
a **Ludwigshafen:**
smart energy per
un futuro sostenibile

20-27 marzo:
Creator Space Tour
a **Shanghai.**
Tema: Urban Living

23 aprile:
Evento
dell'Anniversario
a **Ludwigshafen**

26-30 maggio:
50esima Gara
Giovanile
delle Scienze
di **Ludwigshafen**

26-31 maggio:
Creator Space Tour
a **New York.**
Tema: La casa
del futuro

Il programma globale Creator Space™

- Il programma Creator Space™ prevede una piattaforma interattiva, sei tappe in altrettante città e tre simposi scientifici
- Tanti eventi e iniziative in tutto il mondo

La co-creation è un aspetto importante del nuovo modo di innovare. Fare interagire le aziende con diversi stakeholder in un processo di creazione del valore condiviso significa accelerare il percorso verso l'innovazione e migliorare i risultati. Per questo BASF e i suoi partner stanno preparando una serie di eventi di co-creation a livello mondiale nel corso di tutto il 2015.

Creando un ponte fra celebrazione dei successi passati e risposte alle sfide del futuro, l'azienda vuole riunire persone e idee dai diversi angoli del mondo. Perciò BASF ha lanciato il programma Creator Space™, che vuole essere uno spazio fisico e virtuale dove condividere idee, riflessioni e attività legate ai tre macro temi delle celebrazioni: energia, nutrizione e urban living.

Uno degli elementi centrali di questo programma multidisciplinare è la piattaforma interattiva Creator Space Online. Pensata come una sorta di social network, Creator Space Online alimenta il dibattito fra collaboratori, esperti, clienti e chiunque sia interessato ai temi dell'anniversario. Ma il Creator Space è anche un tour, che offre un programma di letture, seminari, workshop ed eventi culturali in sei grandi città: Mumbai, Shanghai, New York, San Paolo, Barcellona e Ludwigshafen. I simposi scientifici, invece, si terranno in Europa, Nord America e Asia. I collaboratori saranno invitati a festeggiare in tutte le Regioni nei singoli siti con varie iniziative, come ad esempio l'evento per i dipendenti.

Per maggiori dettagli, visita creator-space.basf.com



Il motto dell'anniversario: "Co-creation and celebration"

23-24 giugno:

Creator Space science symposium a **Chicago**: una catena alimentare sostenibile, dal campo alla tavola

17-23 agosto:

Creator Space Tour a **San Paolo**. Tema: come evitare gli sprechi alimentari

26-30 ottobre:

Creator Space Tour a **Barcellona**. Tema: una catena alimentare sostenibile

10-11 novembre:

Creator Space science symposium a **Shanghai**. Urban living sostenibile

20-29 novembre:

Creator Space Tour a **Ludwigshafen**. Tema: Smart energy

150 anni: le celebrazioni in Italia

- Due grandi eventi e molteplici iniziative per tutto il 2015

Oltre a un programma globale ricco di appuntamenti per tutto il corso del 2015, BASF Italia ha previsto nel Paese diverse iniziative per celebrare il raggiungimento dei 150 anni, che culmineranno in due grandi eventi per coloro che contribuiscono quotidianamente al suo successo: i suoi collaboratori e tutti i suoi principali interlocutori, clienti, partner e istituzioni dei comuni nei quali sono presenti i siti del Gruppo.

Quale mercato di riferimento in Europa, BASF Italia intende proporre iniziative che siano certamente momenti di celebrazione per l'importante traguardo raggiunto ripercorrendo le tappe principali del primo secolo e mezzo di vita dell'azienda; al contempo saranno l'occasione per riflettere sul ruolo e il contributo della chimica nel tessuto economico e sociale del nostro Paese e nei confronti di quelle grandi tematiche che costituiscono le sfide su cui BASF vuole concentrare il proprio operato per il futuro. Sfide che sono legate all'imminente e rapido aumento della popolazione che richiederà un uso consapevole e mirato delle risorse a disposizione del pianeta e che solo continuando ad agire secondo criteri di sostenibilità, trasparenza e innovazione potranno essere vinte.

150 anni per guardare al futuro, continuando a fare quello che BASF ha sempre fatto, vale a dire innovare, migliorare i prodotti e i processi, ma soprattutto la vita delle persone.

L'anniversario – e poi?

- Un team di esperti trasformerà in progetti concreti alcune idee di co-creation

Alcune delle idee di co-creation diventeranno realtà. Le proposte più interessanti che emergeranno nel corso del programma di celebrazioni saranno selezionate da un team di esperti all'inizio del 2016 per essere trasformate in progetti, contribuendo così a trovare una risposta ad alcune delle sfide che ci troveremo ad affrontare, e rafforzando la collaborazione fra BASF e i propri partner.

Aree strategiche Panoramica

Nel 2050 la Terra ospiterà oltre nove miliardi di persone. La popolazione mondiale continuerà dunque a crescere e, con essa, le sue necessità, mentre le risorse naturali non aumenteranno. Si calcola che, in assenza di cambiamenti, per soddisfare le esigenze della popolazione avremo bisogno delle risorse di tre pianeti come il nostro. Questa prospettiva ci pone di fronte a sfide globali che non possiamo ignorare.

Sono tre le aree nelle quali riteniamo che le innovazioni che nascono dalla chimica possono fornire un contributo fondamentale.

Risorse, ambiente e clima

Una delle sfide più importanti a livello mondiale è il significativo aumento della domanda energetica. Hanno grande rilevanza anche i temi legati all'accesso all'acqua potabile e all'utilizzo efficiente delle risorse.

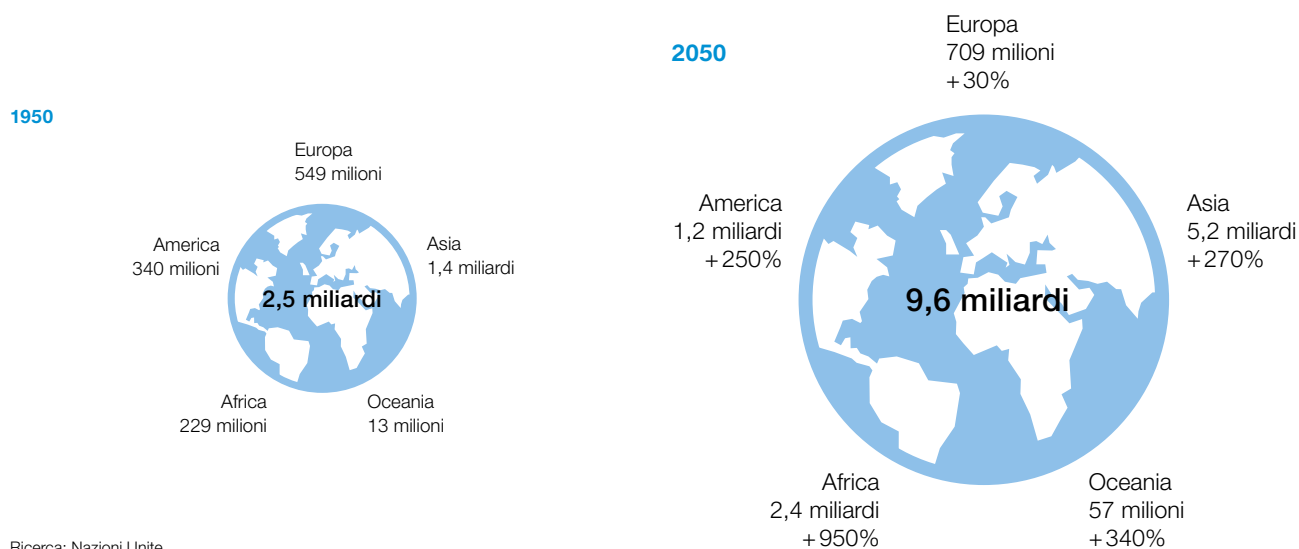
Cibo e nutrizione

Una popolazione mondiale in continua crescita richiede più cibo, ma anche una migliore qualità nutrizionale degli alimenti.

Qualità della vita

L'aumento della popolazione e i processi di globalizzazione ci pongono di fronte a questioni complesse. Le aspirazioni differiscono fortemente da regione a regione e da persona a persona, ma c'è un'ambizione che accomuna tutti: migliorare la propria qualità della vita.

Crescita della popolazione mondiale



Risorse, ambiente e clima

Usare l'energia con maggiore efficienza

È difficile immaginare la nostra vita senza energia. Ne abbiamo bisogno nell'industria così come nelle nostre case, e la sua domanda cresce giorno dopo giorno. Entro il 2050 l'umanità necessiterà dal doppio al triplo di energia rispetto a oggi, ma i combustibili fossili non sono illimitati. Per questo dobbiamo studiare nuove modalità di trasmissione dell'energia che riducano al minimo le perdite, o sviluppare veicoli elettrici con più autonomia di quelli attualmente disponibili.

I sistemi di trasmissione dell'elettricità del futuro

Quando trasferiamo elettricità attraverso i tradizionali conduttori in rame, parte dell'elettricità si disperde sotto forma di calore. I superconduttori ad alte temperature, invece, permettono di trasportare quantità di energia elettrica decisamente più elevate. Anche a temperature oltre il punto di ebollizione dell'azoto liquido (-196 gradi Celsius), i superconduttori permettono il trasporto di elettricità con perdite quasi pari a zero, offrendo grandi possibilità di risparmio nella generazione e nel trasporto di energia. I cavi superconduttori permettono inoltre di potenziare le infrastrutture per l'elettricità dei centri urbani ad alta densità di popolazione, come anche quelli dei grandi siti industriali.

I limitatori di corrente e i trasformatori per le reti elettriche pubbliche rappresentano un primo possibile campo di applicazione, così come i cavi delle reti di fornitura intra-urbane. Perfino i generatori e i motori elettrici potrebbero essere progettati con design più compatti, funzionali a un utilizzo energetico più efficiente. La tecnologia dei superconduttori consente anche un miglior impiego delle energie rinnovabili da generatori eolici o idrici.

La consociata BASF Deutsche Nanoschicht GmbH ha sviluppato una tecnica altamente innovativa per la produzione dei superconduttori, secondo modalità più efficienti e più rispettose dell'ambiente. E nel 2015 è prevista l'apertura di un laboratorio frutto della collaborazione con il Karlsruhe Institute of Technology, che ha fra i suoi obiettivi l'ottimizzazione dei nastri superconduttori.



Presso il laboratorio della consociata BASF Deutsche Nanoschicht GmbH, continua la ricerca sui nastri superconduttori di prossima generazione.

Un vero concentrato di energia

L'elettricità inizia ad assumere un ruolo sempre più importante anche nel campo della mobilità. Si stima che entro il 2020 sulle strade circoleranno circa 1,2 miliardi di veicoli – oltre 300 milioni in più rispetto a oggi – gran parte dei quali in aree urbane congestionate dal traffico. Ma già oggi le nostre città devono far fronte a livelli elevati di smog e inquinamento acustico. Ecco perché le città del futuro dovranno cercare di dare sempre più spazio ai veicoli elettrici dotati di batterie ad alte prestazioni. BASF già sviluppa e produce materiali per catodi e soluzioni elettrolitiche per batterie al litio, in grado di offrire la massima autonomia con una sola ricarica.

Ma la ricerca per migliorare l'elettromobilità aspira a molto altro. BASF, ad esempio, ha collaborato con BMW per lo sviluppo di diverse componenti della BMW i3, il primo veicolo completamente elettrico prodotto dal gruppo BMW su larga scala. La plastica BASF è impiegata nelle parti prettamente automobilistiche come carrozzeria, sedute e tettuccio.



I materiali catodici utilizzati per le batterie al litio contengono piccole sfere di pochi micrometri. Queste particelle sono progettate per offrire, nelle diverse applicazioni, le migliori prestazioni possibili in termini di accelerazione e autonomia del veicolo elettrico (ingrandimento 6.400:1).

Cibo e nutrizione

Restituire valore all'agricoltura moderna

Gli agricoltori fronteggiano ogni giorno un compito complesso, ovvero coniugare redditività, produzione e attenzione all'ambiente. Non devono pensare solo al bene delle proprie aziende, ma anche a quello della comunità e del territorio. Inoltre, nelle loro mani c'è la risposta a un'altra grande sfida del nostro tempo: la necessità di produrre una quantità di risorse alimentari di qualità, adeguate a una popolazione in continua crescita. Proprio per questo BASF opera al loro fianco da 150 anni. Per valorizzare il loro lavoro e fornire soluzioni innovative che possano garantire elevate produzioni agroalimentari salvaguardando ambiente e risorse. In questo contesto, la sostenibilità appare l'unica soluzione possibile per garantire un futuro al pianeta. Per questo, ci impegniamo a dare una risposta alle esigenze delle imprese agricole, con le quali collaboriamo quotidianamente.

Agricoltura moderna e sostenibilità: l'esperienza di Ortosole

Da queste premesse nasce la collaborazione tra BASF e una rete di realtà agricole locali, il Farm Network Europeo. L'obiettivo di questa partnership è proprio dimostrare come agricoltura moderna e agricoltura sostenibile possano felicemente convivere. Tra queste farm, c'è l'azienda agricola Ortosole. Situata alle porte di Roma e gestita da una famiglia di imprenditori, produce 48 diversi tipi di ortaggi, che vengono coltivati con orgoglio e passione su 300 ettari di terreno, tra pieno campo e serra, per un totale di 25 tonnellate di vegetali prodotti, ogni giorno, per dodici mesi l'anno. Ortosole condivide con BASF l'obiettivo di sviluppare un'agricoltura moderna e sostenibile per produrre di più con meno, nel pieno rispetto della biodiversità.



La partnership tra BASF e la farm romana Ortosole è nata con l'obiettivo di sviluppare un'agricoltura moderna e sostenibile per produrre di più con meno, nel pieno rispetto della biodiversità.

Un sostegno per l'ambiente

L'apporto offerto da BASF alla farm romana è molteplice. Da un lato, l'azienda offre a Ortosole soluzioni agrochimiche innovative sviluppate dalla Divisione Crop Protection: agrofarmaci utili a prevenire le malattie delle colture, come i prodotti a effetto AgCelence, che migliorano resa e qualità del raccolto, e programmi di difesa Smart Protection, che ottimizzano i residui contenuti negli ortaggi alla raccolta. Dall'altro c'è il sostegno a progetti volti a favorire la biodiversità in collaborazione con partner come Lipu (Lega italiana protezione uccelli) e la Onlus Fuori di Gabbia del carcere di Treviso: progetti che si concretizzano in misure ambientali concrete come, ad esempio, la collocazione di strisce fiorite molto gradite ad api e insetti pronubi.

ecovio®, la bioplastica compostabile per la pacciamatura

Un altro contributo che BASF offre all'agricoltura italiana consiste nello sviluppo di nuovi materiali in grado di dar vita a soluzioni efficaci ma, al tempo stesso, dal ridotto impatto ambientale. Tra queste ci sono i teli per la pacciamatura realizzati con la bioplastica ecovio®, utilizzata anche per realizzare i sacchetti biodegradabili. I teli ecovio® rendono più semplice la copertura dei terreni e permettono di risparmiare tempo e costi per la rimozione del film: nelle condizioni tipiche di campo, infatti, si biodegradano nel giro di poche settimane.



La Divisione Crop Protection di BASF offre ai propri clienti soluzioni agrochimiche innovative: dagli agrofarmaci utili a prevenire le malattie delle colture, ai programmi di difesa Smart Protection.

Qualità della vita

Migliorare la vita quotidiana nelle aree metropolitane

Le città attirano chi cerca lavoro, prosperità e cultura. Il 2008 è stato un anno di svolta che ha visto, per la prima volta, un numero di abitanti più elevato nelle zone metropolitane del pianeta che nelle aree rurali. Si stima che, entro il 2050, oltre il 70% della popolazione mondiale abiterà nei centri urbani. Per questo vogliamo affrontare temi come la creazione di spazi di vita sufficienti e garantire l'accesso alle risorse idriche.

Fare spazio dove lo spazio è poco

Con oltre otto milioni di abitanti, New York è la città più densamente abitata di tutti gli Stati Uniti. Lo spazio abitativo è estremamente limitato, oltre che costoso. Per questo servono soluzioni creative, in particolare nelle zone centrali della città, dove la densità è ancora maggiore. 432 Park Avenue non è solo un indirizzo alla moda, ma anche il nome di uno straordinario edificio nel cuore di Manhattan: un nuovo grattacielo che occuperà un'area di 28 metri per 28 e si svilupperà in verticale per 426 metri. Al successo di questa grande sfida contribuirà Green Sense®, la tecnologia cementizia di BASF già impiegata per la costruzione del One World Trade Center di New York. La tecnologia cementizia Green Sense® è il pacchetto di soluzioni BASF che le aziende edili possono utilizzare per migliorare le caratteristiche del cemento in termini di durabilità, lavorazione, longevità e impatto ambientale.



Solo 28 metri per 28: sono queste le misure dell'area in cui sorgerà 432 Park Avenue. Una volta completato, sarà uno degli edifici residenziali più alti al mondo.

Città assetate

Oltre il 70% della superficie terrestre è ricoperta d'acqua, in gran parte salata. I processi di desalinizzazione dell'acqua marina fanno di questa risorsa un bene disponibile al consumo. A El Prat de Llobregat, in Spagna, si trova un impianto di desalinizzazione che fornisce acqua potabile a un quarto della popolazione dell'area metropolitana di Barcellona. A Nungua, a una dozzina di chilometri da Accra, capitale del Ghana, un altro impianto presto porterà acqua potabile a circa mezzo milione di persone.

L'acqua potabile è un bene scarsamente disponibile anche sull'isola di Cipro, i cui abitanti spesso devono subire drastici razionamenti. È successo, ad esempio, che durante periodi di siccità l'approvvigionamento idrico sia stato limitato a 36 ore alla settimana. Anche qui oggi si ripongono grandi speranze nelle tecnologie per la desalinizzazione dell'acqua marina.

La città cipriota di Famagosta utilizza la tecnologia di ultrafiltrazione di Inge GmbH, consociata BASF. Le membrane di plastica ad alte prestazioni Ultrason® preparano l'acqua di mare alla desalinizzazione, intercettando particelle indesiderate come sabbia, argilla, alghe e perfino patogeni.

I processi di desalinizzazione dell'acqua marina rappresentano una grande opportunità per le città costiere di tutto il mondo, che in questo modo riescono a garantirsi il necessario approvvigionamento idrico nel lungo periodo. Secondo le previsioni degli specialisti di settore della Global Water Intelligence, nel 2030 il numero di persone che soddisferanno i propri bisogni idrici attraverso le tecnologie di desalinizzazione sarà il triplo rispetto a oggi.



I filtri a membrana usati negli impianti di desalinizzazione presentano piccolissimi pori di soli 20 nanometri di diametro, in grado di catturare particelle e patogeni.

Business development

In un contesto economico ancora complesso, BASF in Italia ha registrato una sostanziale tenuta, ottenendo risultati positivi in alcuni settori strategici in controtendenza rispetto al mercato. Rinnovato e migliorato, infine, anche il portafoglio prodotti, con l'introduzione di un sistema di mappatura che valuta il loro grado di sostenibilità.

Una presenza solida

- **Le vendite per il 2014 sono state pari a 1.824 milioni di euro**

Il 2014 si è rivelato un anno complessivamente positivo per BASF, che ha registrato nel mercato italiano vendite complessive per 1.824 milioni di euro. Nonostante il contesto locale sfavorevole, l'azienda ha avuto un calo minimo (2%) rispetto all'anno precedente, motivato soprattutto dalla contrazione dei segmenti Oil & Gas e Other, che riguarda attività non core per BASF. La flessione derivata da queste aree è stata più che compensata dai traguardi raggiunti dal segmento Agricultural Solutions, in decisa crescita, e dai segmenti Chemicals e Functional Materials & Solutions. I risultati più rilevanti per BASF in Italia sono arrivati dalle vendite, in aumento e in controtendenza rispetto al mercato, nei settori automotive e costruzioni: in quest'ultimo comparto, in particolare, l'azienda è stata protagonista di progetti di ingegneria edile ad alta complessità tecnica.

Sostenibilità e innovazione: il Sustainable Solution Steering™

- **Un'analisi condotta su 60 mila soluzioni**
- **4 categorie per mappare il grado di sostenibilità dei prodotti**

Novità sostanziali hanno riguardato nel 2014 anche l'offerta di prodotto. Le scelte commerciali dell'azienda sono state guida-

te dal concetto di sostenibilità: una parola che per BASF significa unire successo economico, responsabilità sociale e tutela dell'ambiente. Per dare ulteriore prova di questo approccio e nell'ottica di un'attenzione crescente verso questi temi, BASF ha implementato il Sustainable Solution Steering™.

Si tratta di un progetto di mappatura dei prodotti che, valutando l'intera catena del valore di ogni soluzione e il suo impatto ambientale e sociale, permette di gestire in modo più sistematico ed efficace il portafoglio. Collaborando da vicino con i clienti per proporre un'offerta mirata che garantisca loro un successo di lungo periodo, l'azienda ha condotto un'analisi a livello globale su 60 mila soluzioni. Ogni prodotto è stato valutato all'interno di workshop specifici a cui hanno partecipato oltre 1.500 tecnici ed esperti in materia di normative, sicurezza, strategia, marketing, comunicazione e sostenibilità, e analizzato in base alle caratteristiche scientifiche, di applicazione pratica e di mercato di riferimento. Una volta terminata questa fase, le soluzioni sono state classificate in quattro categorie: "Accelerator", per i prodotti che permettono miglioramenti significativi in termini di sostenibilità; "Performer", per quelli che rispondono ai requisiti-base del mercato; "Transitioner", quando esistono anche solo minimi dubbi sul loro livello di sostenibilità e sono già in corso azioni di miglioramento; "Challenged", nei casi in cui per raggiungere il livello di sostenibilità auspicato è necessaria l'adozione di un piano di sviluppo strutturato.

Il Sustainable Solution Steering™, che è parte del programma internazionale di verifica dell'applicazione del criterio di sostenibilità Sustainability Country Concept, permette da un lato a BASF di migliorare le soluzioni individuali e di integrare sempre più la sostenibilità nelle strategie commerciali e nella ricerca e sviluppo; dall'altro, consente di essere ancora più vicini ai clienti, offrendo loro soluzioni innovative che garantiscano un vantaggio competitivo in grado di differenziarli dai concorrenti.

Sustainable Solution Steering™ (Mappatura e categorie dei prodotti)

1. Analisi bisogni e tendenze di sostenibilità delle diverse filiere



2. Verifica del grado di sostenibilità dei prodotti all'interno dei diversi segmenti di mercato



3. Sviluppo di piani d'azione per strategie, programmi di R&D e di approccio al mercato



L'intero approccio è stato oggetto di valutazione esterna da parte di Price Waterhouse Coopers AG Germania (PwC).

Salute, sicurezza e ambiente

BASF è parte integrante della società nella quale è inserita: per questo la salute dei collaboratori e delle persone che vivono nelle aree in cui operiamo, unitamente alla sicurezza degli impianti, sono per noi prioritarie.

È la responsabilità a guidare il nostro agire: ogni giorno, BASF mette in atto una strategia che mira a ridurre al minimo le emissioni di sostanze inquinanti e pericolose per l'ecosistema. Queste misure sono parte del Sistema di Gestione Responsible Care, programma globale e volontario dell'industria chimica che stabilisce le basi del nostro impegno per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il Sistema di Gestione Responsible Care

- **Severi controlli su tutta la catena di valore**
- **Aggiornamenti periodici migliorano i processi e aumentano la consapevolezza dei collaboratori**

Il Sistema di Gestione Responsible Care di BASF comprende una serie di regole, standard e procedure globali per la salvaguardia dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Le nostre regole riguardano il trasporto delle materie prime, le attività presso i nostri siti e i nostri magazzini, la distribuzione dei prodotti e il loro utilizzo da parte dei clienti. Le specifiche di attuazione di queste misure prendono la forma di direttive vincolanti che delineano le singole responsabilità, i requisiti e i metodi di valutazione. Regolarmente vengono condotti audit di verifica delle nostre prestazioni e dei progressi fatti, i cui risultati sono utilizzati per migliorare continuamente.

Ci siamo dati obiettivi ambiziosi nella tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Le nostre linee guida sono oggetto di continui aggiornamenti. Nel 2014, ad esempio, abbiamo aggiornato la nostra strategia sulla sicurezza per il miglioramento dei processi e abbiamo migliorato la gestione del sistema di valutazione in tutte le aree.

Valutiamo i rischi che si possono avere in ogni area di competenza, dalla ricerca alla produzione passando per la logistica, e analizziamo quale potrebbe essere il loro impatto sull'ambiente, sulle comunità in cui operiamo e sulla salute e la sicurezza dei nostri collaboratori. Nelle nostre banche dati registriamo gli incidenti legati ai temi della sicurezza, della salute e dell'ambiente, che abbiano riguardato il nostro personale o i collaboratori delle società di servizio. La raccolta e la valutazione dei dati su base globale ci permette di imparare dai nostri errori e di trarre insegnamento dall'esperienza.

Cultura della sicurezza

- **Promuoviamo la sicurezza a 360 gradi**

In BASF non scendiamo mai a compromessi in materia di sicurezza. E la nostra attenzione si traduce nell'attuazione di misure preventive a 360 gradi, che applichiamo a tutti i processi e a tutte le persone che entrano in contatto con la nostra azienda: promuoviamo la sicurezza nei siti produttivi per proteggere i nostri collaboratori e i nostri partner, la sicurezza nel trasporto e la sicurezza di prodotto.

Sicurezza e salute sul lavoro

- **Ogni anno organizziamo giornate speciali di formazione per il personale**

Il nostro sistema di gestione globale della salute e della sicurezza sul lavoro si basa su misure preventive e sulla partecipazione attiva dei nostri collaboratori in tutti i centri. Anche in questo ambito abbiamo fissato obiettivi molto severi e per migliorarci costantemente portiamo avanti una formazione continua su queste tematiche. In questa logica, ogni anno, in contemporanea con gli altri siti europei, BASF organizza presso i propri siti produttivi in Italia i Safety Days, giornate interamente dedicate alle tematiche della sicurezza che vedono coinvolti i collaboratori attraverso workshop, laboratori interattivi, dibattiti e prove pratiche. Queste iniziative contribuiscono a promuovere comportamenti responsabili e a favorire la corretta percezione del rischio che si traducono in una costante diminuzione di incidenti e infortuni. Nel 2014, presso i siti BASF in Italia, sono stati registrati 1,5 incidenti legati alle attività lavorative per milioni di ore lavorate. Sempre nel 2014, presso i nostri contractor sono stati registrati 4,6 incidenti di lavoro per milioni di ore lavorate.

Inoltre, all'interno della campagna globale per la salute "Healthy Back at Work", nel 2014 abbiamo spinto i nostri collaboratori a partecipare alle iniziative nate per aiutarli a preservare lo stato di salute della schiena adottando una postura corretta ed eseguendo esercizi mirati.



Il management insieme ai vincitori del Pontecchio Safety Award di novembre

Sicurezza sul lavoro – BASF in Italia
(tasso infortuni per milioni di ore lavorate)

2014	1,5	
2013	1,1	

La nostra carbon footprint aziendale

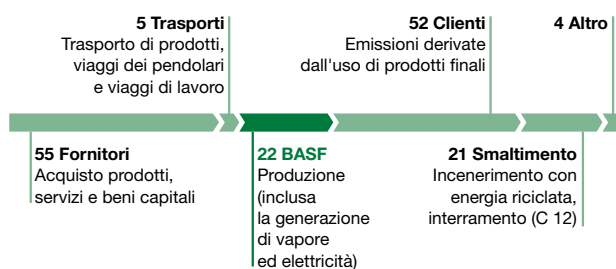
■ **Emissioni ridotte grazie ad attività e prodotti per la protezione del clima**

BASF è l'unica azienda industriale al mondo ad aver pubblicato fin dal 2008 un report completo sulla carbon footprint aziendale, basandosi su metodi di calcolo costantemente aggiornati. È su questa base che pianifichiamo le attività di protezione del clima lungo tutta la catena del valore.

In BASF, definiamo “prodotti per la tutela del clima” quei prodotti che, rispetto alle alternative disponibili sul mercato, evitano l'emissione di gas serra durante tutto il loro ciclo di vita, dalla produzione fino allo smaltimento, e il cui grado di eco-efficienza è almeno pari a quello di altri prodotti alternativi. È il caso del Keropur®, additivo per carburanti che ne permette una migliore combustione all'interno del motore. Questo consente una diminuzione di circa l'1% del consumo di carburante e una riduzione delle emissioni di inquinanti e gas serra.

Nel 2014, l'utilizzo dei prodotti per la tutela del clima ha ridotto le emissioni dei nostri clienti di 520 milioni di tonnellate di CO₂ (nel 2013 questo dato era pari a 300 milioni di tonnellate).

Emissioni di gas serra lungo la catena di valore 2014 di BASF¹
(in milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti)



¹Secondo il Protocollo gas serra, Obiettivo 1, 2 e 3 (le categorie inserite nell'Obiettivo 3 sono mostrate tra parentesi)

Continua ricerca dell'efficienza energetica

- **Diminuito l'uso di elettricità e di vapore**
- **Attivati progetti di ricerca sull'utilizzo di energie rinnovabili**

Il successo di un'azienda ad alto consumo energetico come la nostra dipende anche dalla competitività e dalla qualità dell'approvvigionamento di energia. Per questo negli anni abbiamo messo a punto un programma completo di gestione dell'energia: la nostra attività può contare su processi produttivi a elevato contenuto tecnologico e ad alta efficienza energetica.

Grazie alle turbine a gas e a vapore utilizzate nei nostri impianti di cogenerazione, siamo in grado di soddisfare il 70% della domanda di energia elettrica del Gruppo BASF. Nel 2014 questo ci ha permesso di risparmiare complessivamente circa 11,8 milioni di MWh di combustibili fossili rispetto alla singola generazione di vapore ed elettricità, evitando l'emissione di 2,4 milioni di tonnellate di carbonio.

Il sistema Verbund (o produzione integrata), inoltre, rappresenta un tassello importante della nostra cultura di efficienza energetica.

Il calore di scarto dei processi produttivi di un impianto è utilizzato come risorsa energetica presso altre strutture. In questo modo nel 2014 siamo riusciti a risparmiare in totale circa 17,9 milioni di MWh, pari a 3,6 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio. Per l'approvvigionamento energetico dei nostri siti, ci affidiamo a fonti energetiche disponibili a livello locale. Stiamo, inoltre, valutando la possibilità di utilizzare energie rinnovabili.

Esse diventeranno una componente permanente del nostro sistema energetico quando saranno competitive in termini di sicurezza di approvvigionamenti e costi. Per fare questo siamo attivamente impegnati in numerosi progetti di ricerca, con i quali contribuiamo ad aumentare l'efficienza delle tecnologie che utilizzano le fonti rinnovabili.

Nel corso del 2014 le aziende del Gruppo BASF in Italia hanno consumato un totale di 78.962 MWh di elettricità, in diminuzione rispetto agli 80.108 MWh del 2013. Per quanto riguarda i consumi di vapore, questi sono scesi a quota 210.942 tonnellate (2013: 217.446), mentre il consumo di combustibile si è attestato a 184.006 MWh, in calo rispetto ai 191.910 MWh del 2013.

Consumo di elettricità - BASF in Italia (MWh)

2014	78.962	
2013	80.108	

Utilizzo dell'acqua

■ Nel 2014 ridotto l'utilizzo dell'acqua potabile per la produzione

Oltre che per la realizzazione dei nostri prodotti, utilizziamo l'acqua per il raffreddamento dei nostri impianti, come solvente e come agente pulente. Ci impegniamo per un utilizzo responsabile di questa importante risorsa in tutta la filiera e vogliamo ridurre ulteriormente l'utilizzo e limitare al massimo gli scarichi.

Per farlo ci siamo posti l'obiettivo di diminuire dell'80% entro il 2020 le emissioni nell'acqua di sostanze organiche e azoto (rispetto ai valori di riferimento del 2002), di ridurre del 60% le emissioni di metalli pesanti e, sempre entro il 2020, di limitare della metà il prelievo di acqua potabile per la produzione rispetto al valore di riferimento del 2010. Nel 2014, siamo riusciti a ridurre l'utilizzo di acqua potabile del 26,3%, ancor meglio del 2013, quando la riduzione è stata del 25,3%.

Nel 2014, in Italia, abbiamo utilizzato 1,44 milioni di m³ di acqua, una cifra inferiore rispetto al 2013 (1,568 milioni di m³). Sul totale del consumo di acqua, 0,3 milioni di m³ sono stati utilizzati per attività legate alla produzione, valore leggermente inferiore rispetto agli 0,358 milioni di m³ del 2013. Inferiore al 2013 anche l'utilizzo di acqua riciclata in processi di raffreddamento, che si è attestata a circa 24 milioni di m³ nel 2014.

In BASF le acque industriali vengono trattate per regolare il contenuto di sostanze organiche (COD) e di azoto prima di essere scaricate. In Italia nel 2014 le quantità di queste sostanze si sono assestate rispettivamente a 1.264 e 4 tonnellate: il primo valore è stato superiore a quello del 2013, cioè 986 tonnellate, mentre il secondo ha registrato una lieve diminuzione; nell'anno precedente, infatti, il dato aveva raggiunto 5 tonnellate. L'emissione di metalli pesanti ha registrato una leggera riduzione, passando da 0,08 tonnellate nel 2013 a 0,07 tonnellate nel 2014.

Consumo di acqua (produzione) - BASF in Italia (milioni di metri cubi)

2014	0,3	
2013	0,358	

Consumo di acqua (raffreddamento) - BASF in Italia (milioni di metri cubi)

2014	24	
2013	28	

Emissioni atmosferiche

■ Controlli quotidiani sugli inquinanti atmosferici

Ci impegniamo ogni giorno per ridurre al minimo il nostro impatto sull'ambiente. In particolare, vogliamo diminuire le emissioni di gas serra derivanti dalla produzione e dall'intera catena del valore: l'obiettivo è quello di ridurre gli inquinanti atmosferici derivanti dai nostri stabilimenti chimici del 70% entro il 2020 rispetto ai valori del 2002. E ci stiamo riuscendo: dal 1997 a oggi, infatti, le nostre emissioni di protossido di azoto sono scese del 95%. Come parte del proprio programma di gestione ambientale, BASF controlla regolarmente le emissioni nell'atmosfera delle proprie realtà industriali: oltre ai gas a effetto serra, misura l'emissione di altri inquinanti come monossido di carbonio (CO), biossido di zolfo (SO₂), ammoniaca (NH₃) e altri composti inorganici tra cui polveri, metalli pesanti e composti organici volatili diversi dal metano (CH₄).

In totale in Italia nel 2014 le emissioni atmosferiche da parte di tutte le entità del Gruppo BASF sono diminuite, raggiungendo le 69 tonnellate contro le 78 tonnellate del 2013. In calo anche le emissioni di gas effetto serra, il cui valore è stato pari a 79.128 tonnellate (2013: 83.167).

Gestione dei rifiuti

■ Costante attenzione al recupero e al riciclo

BASF è impegnata per ridurre ulteriormente le emissioni nell'aria e cerca di riciclare i rifiuti derivanti dai processi produttivi. Nei casi in cui non sia possibile recuperarli, studiamo soluzioni di smaltimento all'insegna della responsabilità dal punto di vista ambientale. Inoltre, eseguiamo con regolarità verifiche sugli impianti di smaltimento dei rifiuti esterni all'azienda. In totale, il Gruppo BASF in Italia nel 2014 ha prodotto 40.141 tonnellate di rifiuti. In calo, a quota 20,44%, i rifiuti generati che hanno subito un processo di riciclo.

Collaboratori

I nostri collaboratori sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi della strategia "We create chemistry". Vogliamo attrarre persone talentuose, consolidare la loro presenza in azienda e sostenerle nel loro sviluppo. Perciò promuoviamo un ambiente di lavoro stimolante e favorevole alle relazioni interpersonali, basandoci su uno stile di leadership che privilegia la fiducia reciproca, il rispetto e l'impegno verso il massimo risultato.

La strategia globale e l'organizzazione in Italia

- **Creiamo il miglior team**
- **1.402 collaboratori di BASF in Italia nel 2014**

La nostra strategia "Best Team - Miglior Team" deriva dal nostro obiettivo "We create chemistry" ed è uno degli elementi essenziali per la sua realizzazione. Si fonda su tre pilastri: collaboratori eccellenti, luogo di lavoro eccellente, leader eccellenti. Vogliamo essere sempre più attrattivi nel mercato del lavoro rafforzando, in particolare, lo sviluppo professionale e la formazione continua dei nostri collaboratori.

A fine 2014 il Gruppo BASF in Italia contava 1.402 collaboratori. La maggior parte della forza lavoro in Italia è di età compresa tra i 40 e i 54 anni (62,3%); segue la fascia tra i 26 e i 39 anni con il 24,2%. I collaboratori di età inferiore a 26 anni rappresentano l'1,2%, mentre il restante 12,3% dei dipendenti ha più di 55 anni.

Il piano di azionariato Double Plus

- **Partecipazione diretta dei collaboratori con la possibilità di acquisto di azioni del Gruppo**

Il coinvolgimento e la partecipazione responsabile alla vita dell'azienda sono elementi essenziali per ottenere migliori risultati di business. Ci preme che i nostri collaboratori sviluppino un forte senso di appartenenza nei confronti di BASF, si sentano protagonisti e possano offrire un contributo reale alle scelte fatte e alle attività svolte. È per questo che BASF ha introdotto in Italia, così come nei Paesi del Sud Europa, il progetto Double Plus. Grazie a questa iniziativa, i collaboratori con più di un anno di anzianità di servizio in azienda possono

acquistare titoli azionari BASF, ricevendo – in presenza di specifiche condizioni – azioni gratuite. Aderendo al piano Double Plus, è possibile partecipare ai successi futuri di BASF: non solo con il proprio lavoro quotidiano, ma anche con l'acquisto di azioni.

Il nuovo Performance Management

- **Un nuovo approccio per la gestione delle performance**

Nel 2014 BASF ha introdotto un nuovo approccio di gestione delle performance (Performance Management), fortemente basato su una cultura del feedback, che ha previsto per la prima volta l'utilizzo delle competenze quale elemento di valutazione delle prestazioni. Nei primi mesi dell'anno sono state completate le sessioni formative, in occasione delle quali sono stati illustrati i contenuti della strategia sulle persone (Best Team Strategy), il nuovo modello globale delle competenze, i principi e i meccanismi di funzionamento del nuovo sistema. Il nuovo approccio del Performance Management costituisce un ulteriore pilastro per lo sviluppo dei collaboratori – una delle priorità per BASF – e si lega a doppio filo al processo di Employee Development, nato per favorire un continuo dialogo tra responsabile e collaboratore sul tema dello sviluppo. Quest'ultimo processo, già ampiamente diffuso, verrà esteso a tutta la popolazione aziendale entro il 2017. Per sostenere questi cambiamenti, l'azienda ha sviluppato, nel 2014, un progetto globale per l'introduzione di una piattaforma informatica condivisa che consentirà a capi e collaboratori, dal 2015, una più efficace gestione dei processi di formazione e sviluppo.



La crescita formativa e lo sviluppo delle competenze sono al centro delle strategie di gestione delle performance di BASF.



Il piano Double Plus consente ai collaboratori di acquistare ogni anno sino a due pacchetti azionari da 10 azioni ciascuno.

Formazione e sviluppo

- **Aggiornamento continuo per i collaboratori**
- **Nuovo programma di formazione per i neoassunti**

La formazione e l'apprendimento continuo – “life-long learning” – sono aspetti importanti per la crescita e lo sviluppo dei nostri collaboratori. Crediamo fortemente nel valore dell'apprendimento attraverso l'esperienza ma mettiamo a disposizione dei dipendenti un'offerta formativa varia che possa rafforzare competenze e conoscenze. Ogni anno il Piano Formativo di BASF viene aggiornato in base alle linee strategiche e alle politiche aziendali, tenendo conto delle esigenze espresse dal management.

In particolare, nel 2014 le ore di formazione sono state 50 mila, di cui 24 mila sulla sicurezza e 11.500 sulle competenze linguistiche. Abbiamo coinvolto tutti i collaboratori, per una media di formazione pro-capite di 4,4 giorni. Le attività formative vengono gestite attraverso l'utilizzo di una piattaforma comune per tutte le società del Gruppo in Italia, a cui ogni dipendente può agevolmente accedere.

Nel mese di dicembre è stato inoltre introdotto un nuovo programma chiamato “Be part”, dedicato all'inserimento dei nuovi assunti: attraverso un percorso modulare, che si snoda lungo i primi cento giorni, i neo-assunti sono accompagnati a conoscere l'azienda e il nuovo ambiente di lavoro, affiancati da un collega che fa da guida e tutor.

In fine, nel corso del 2014 è stato completato il primo anno della Talent for Manufacturing Academy, un percorso di apprendimento esperienziale finalizzato a rinforzare le competenze personali e le tecniche dei giovani ingegneri e chimici assunti nei siti produttivi.

La mobilità internazionale

- **Promosse opportunità di lavoro e di scambio tra le diverse sedi del Gruppo**

In un'organizzazione articolata e multinazionale come quella di BASF, la diversità non può che essere un valore in grado di offrire grandi vantaggi competitivi. Per consentire ai collabora-



Maria Aivazolgu, agronoma, ha partecipato al programma Agro PDP di BASF che le ha permesso di lavorare 21 mesi in 5 sedi europee del Gruppo, tra cui il Sales&Marketing in Italia.

tori di conoscere ambiti lavorativi nuovi e differenti e per favorire lo scambio e l'arricchimento tra persone di culture diverse, incentiviamo la mobilità internazionale in BASF: per noi è un prezioso strumento di sviluppo professionale. E sono sempre di più i colleghi che approfittano di questa opportunità e decidono di vivere un'esperienza lavorativa al di fuori dei confini nazionali.

In questo senso, continua a riscuotere consensi job.option. europe, il portale interno di offerte di lavoro BASF. Un progetto nato per dare visibilità a tutte le posizioni di lavoro aperte nelle diverse sedi europee del Gruppo e consentire ai collaboratori di avanzare la propria candidatura.

Equilibrio tra vita professionale e privata

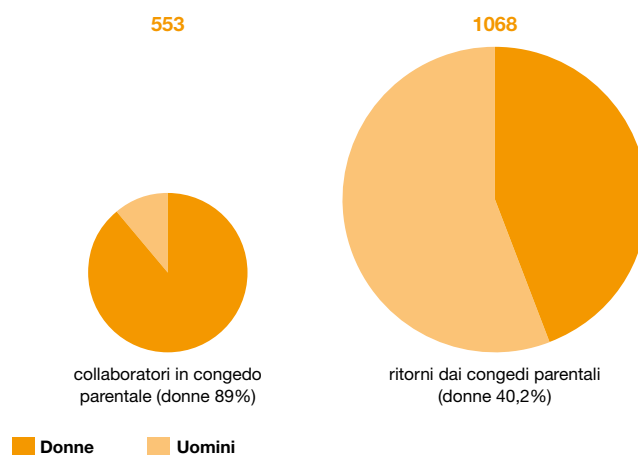
- **Tra le iniziative del 2014 il “FlexiWork” per favorire carriera e vita personale**

Per promuovere un buon ambiente di lavoro, sviluppiamo e introduciamo iniziative che favoriscono la conciliazione tra vita professionale e vita privata. Questo aumenta il senso di appartenenza dei collaboratori e migliora l'attrattività dell'azienda per i potenziali candidati. Oltre a offrire orari di lavoro flessibili e un'ampia possibilità di permessi retribuiti, promuoviamo iniziative a supporto dei collaboratori con figli.

Nel corso del 2014 abbiamo introdotto un progetto sperimentale, denominato “FlexiWork”, che offre la possibilità – in presenza di precise condizioni – di svolgere il proprio lavoro da casa per alcune giornate al mese. Il progetto, oltre a favorire un miglior bilanciamento tra lavoro e vita privata, promuove la diffusione di una cultura basata sulla valutazione dei risultati e il rapporto fiduciario tra responsabile e collaboratore.

Conciliazione carriera, famiglia e vita privata

(totale collaboratori BASF SE: 35.848, di cui 21,4% donne al 31 dicembre 2014)



Impegno sociale

Ci assumiamo la responsabilità sociale: prendiamo parte a diversi progetti in tutto il mondo, specialmente nelle comunità in cui si trovano i nostri siti per dare un contributo concreto direttamente sui territori dove BASF opera quotidianamente. Ci concentriamo principalmente sull'accesso all'istruzione e sulla scienza: in questo modo promuoviamo la capacità d'innovazione e la sostenibilità futura.

Strategia

■ Social Responsibility: un impegno duraturo di BASF a favore di scienza e formazione

Nel 2014 il gruppo BASF ha investito nel sostegno a progetti sociali un totale di 45,4 milioni di euro (nel 2013 ne erano stati spesi 49,2 milioni), di cui il 32% sotto forma di donazioni (27% nel 2013). Supportiamo iniziative che raggiungano il più alto numero possibile di persone e che abbiano un impatto durevole, rafforzando la formazione, la scienza, i progetti sociali, sportivi e culturali nelle comunità intorno ai nostri siti. A livello regionale, lavoriamo con università, scuole ed enti non profit. Inoltre sosteniamo BASF Stiftung, una fondazione benefica, nei suoi progetti internazionali con alcune agenzie delle Nazioni Unite e organizzazioni non governative.

L'impegno di BASF per le comunità locali

■ Aiuti concreti e coinvolgimento diretto dei collaboratori nelle diverse iniziative

Ogni stabilimento nel nostro Paese sostiene a vario titolo diverse associazioni ed enti no-profit che operano sul territorio circostante. Tra le iniziative di maggiore rilievo del 2014 si segnalano quelle del sito di Mortara che ha supportato varie realtà tra cui la Croce Rossa Italiana, i Vigili del Fuoco e l'ANFASS (Associazione Nazionale di Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale). Per quest'ultima associazione, BASF ha contribuito all'acquisto di un mezzo per il trasporto dei ragazzi diversamente abili. Il finanziamento è stato reso possibile grazie alla collaborazione con "Dopo di Noi", fondazione che si occupa dell'assistenza e del supporto ai ragazzi disabili che hanno perso i genitori. Un altro esempio è quello



Erwin Rahue con il sindaco di Cesano Maderno Pietro Luigi Ponti

del sito di Pontecchio Marconi che ha rinnovato anche nel 2014 l'impegno a sostegno della Pubblica Assistenza di Sasso Marconi, contribuendo al servizio di ambulanza territoriale.

Confermata inoltre la collaborazione tra il sito di Cesano Maderno e l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia (ABAL) che, attraverso l'operazione SITICIBO, per il 2014 ha recuperato dalla mensa BASF eccedenze alimentari pari a 5.194 primi piatti, 4.739 secondi, 810 contorni e 25 dessert. Il cibo è stato poi redistribuito gratuitamente alla mensa della Parrocchia del quartiere SNIA di Cesano.

La cooperazione si è concretizzata anche nella partecipazione alla Giornata del Volontario del 22 maggio 2014 per alcuni dipendenti che hanno destinato una giornata lavorativa a supporto delle attività del Banco Alimentare.

ecovio®, il polimero biodegradabile di BASF

■ Nel 2014 lanciata una campagna di comunicazione sul tema della raccolta differenziata

Sviluppato da BASF, ecovio® è una bioplastica versatile che, al termine del proprio utilizzo, può essere smaltita in un impianto di compostaggio industriale. I microorganismi danno vita a un processo di biodegradazione che nel corso di poche settimane trasforma il materiale (e il suo contenuto) in compost. Questo migliora la fertilità dei terreni, permette di diminuire l'impiego di fertilizzanti minerali e, soprattutto, di ridurre la quantità di scarti organici altrimenti destinati alla discarica o all'inceneritore.

ecovio® rappresenta quindi la soluzione ideale per la produzione di diversi materiali in bioplastica, fra cui i sacchetti per la raccolta dei rifiuti organici, grazie alla sua natura favorevole all'ambiente e alla sostenibilità.

Su queste tematiche BASF ha promosso il progetto Kit ecovio®, in stretta sinergia con il Comune di Cesano Maderno a conferma dell'impegno di BASF anche nei confronti del territorio. L'iniziativa ha previsto la distribuzione gratuita da parte del Comune di un kit di sacchetti biodegradabili donati da BASF a più di 16 mila famiglie cesanesi, sia per ringraziarli dell'impegno dimostrato nella raccolta differenziata (Cesano ha pressoché raggiunto l'obiettivo europeo del 65%), sia per mantenere viva la sensibilità su questo tema che porta a concreti vantaggi in termini di sostenibilità: l'umido raccolto viene inviato ad impianti di trattamento, per diventare biogas e fertilizzante naturale per le colture.

Allo scopo di ottimizzarne il messaggio e sensibilizzare i dipendenti sull'impegno dell'azienda nei confronti della ricerca sui polimeri compostabili, BASF ha declinato l'iniziativa anche internamente, distribuendo il kit ai 1.400 collaboratori delle quindici sedi del Gruppo in Italia.

I Kids' Lab

■ La chimica come gioco: avvicinare i più piccoli ai segreti della scienza

Nel 2014 è proseguito con successo anche il progetto che riguarda i Kids' Lab, i laboratori che BASF organizza in collaborazione con alcune scuole primarie in prossimità dei siti. I bambini si trasformano per un giorno in piccoli chimici e, giocando e sperimentando, indagano i misteri dei fenomeni quotidiani.

Si tratta di una "buona pratica" consolidata per BASF in Italia e in un'altra trentina di Paesi nel mondo, che dal 2011 ha permesso a ben 2.800 bambini nel nostro Paese (700 nel 2014) di "giocare con la chimica" imparando quanto la scienza sia importante nella vita di tutti i giorni. Con ottimi risultati: in occasione del Premio Nazionale Federchimica Giovani - sezione Chimica di Base e Plastica", infatti, la scuola "Teresio Olivelli" di Mortara è salita sul podio per il terzo anno consecutivo con un progetto nato proprio dall'esperienza effettuata con i Kids' Lab.

Oltre che nelle scuole, nel 2014 i Kids' Lab si sono svolti anche durante gli eventi di celebrazione del cinquantesimo anniversario del sito di Villanova d'Asti, che hanno coinvolto i dipendenti. Per offrire a una platea ancora più ampia la possibilità di partecipare alle attività dei laboratori, BASF ha creato una serie di esperimenti virtuali che i bambini possono eseguire da un computer a casa o a scuola.



Dal 2011 BASF organizza i Kids' Lab, i laboratori per le scuole primarie.

Le iniziative di BASF a favore dell'education

■ Premi, stage e viaggi di studio per studenti di licei e istituti tecnici italiani

Lo scorso anno, infine, l'azienda ha confermato il proprio impegno a favore dell'istruzione. Tra le varie iniziative, si è tenuta la quinta edizione del Premio ChimicaMente, il progetto del sito BASF di Roma per gli istituti superiori di Roma e provincia. Agli studenti è stato richiesto di elaborare una campagna pubblicitaria per promuovere la conoscenza della chimica: ha vinto il video "Science is a tool. The choice is yours", realizzato



I partecipanti alla quinta edizione del Premio ChimicaMente

da cinque studenti del Liceo Classico "Eugenio Montale" di Roma. La prossima edizione di ChimicaMente avrà invece lo scopo di diffondere la cultura della fabbricazione digitale e dell'innovazione tecnologica e si avvarrà, come principale partner, del Fab Lab Roma Makers.

Sempre a proposito di education, la sinergia fra i siti produttivi del Gruppo BASF ha permesso a quattro studentesse dell'Istituto Tecnico "Sandro Pertini" di Alatri (Frosinone) di svolgere uno stage di due settimane presso il laboratorio di analisi ambientali del sito BASF di Tarragona, in Spagna. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito di un progetto proposto dall'Istituto "Pertini" e dal sito BASF di Roma, con il contributo della Camera di Commercio di Frosinone. Un'occasione unica per le quattro ragazze coinvolte, che testimonia l'attenzione di BASF verso il mondo della scuola e il suo impegno per avvicinare istruzione e lavoro.

Anche a Zingonia di Verdellino azienda e scuole lavorano fianco a fianco. Già da qualche anno il sito in provincia di Bergamo ha intrapreso un percorso di collaborazione con gli istituti tecnici della città allo scopo di facilitare il ricambio generazionale nello stabilimento. Manager e tecnici hanno partecipato, in qualità di docenti, al programma didattico dei periti chimici che hanno potuto usufruire di un periodo di tirocinio in azienda conclusosi, per i più meritevoli, nell'inserimento in organico sia a Zingonia che nei siti di Villanova e Pontecchio Marconi. Gli studenti dell'ITS di Bergamo hanno avuto anche la possibilità di svolgere una visita istituzionale e conoscere il modello dell'Ausbildung di BASF a Ludwigshafen.

La collaborazione con la Germania si è rafforzata ospitando a Zingonia due partecipanti al Vocational Training Program di Ludwigshafen e ha permesso a uno degli ingegneri di processo dello stabilimento di diventare relatore delle loro tesi.

Riepilogo decennale

Milioni €	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 ¹	2013 ²	2014
Vendite e utili										
Vendite	42.745	52.610	57.951	62.304	50.693	63.873	73.497	72.129	73.973	74.326
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA)	8.233	9.723	10.225	9.562	7.388	11.131	11.993	10.009	10.432	11.043
Utile operativo (EBIT)	5.830	6.750	7.316	6.463	3.677	7.761	8.586	6.742	7.160	7.626
Utile ante imposte	5.926	6.527	6.935	5.976	3.079	7.373	8.970	5.977	6.600	7.203
Utile ante risultato di pertinenza di terzi	3.168	3.466	4.325	3.305	1.655	5.074	6.603	5.067	5.113	5.492
Utile netto	3.007	3.215	4.065	2.912	1.410	4.557	6.188	4.819	4.792	5.155
Spese in conto capitale e ammortamenti										
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	2.523	10.039	4.425	3.634	5.972	5.304	3.646	5.263	7.726	7.285
di cui immobilizzazioni materiali	2.188	4.068	2.564	2.809	4.126	3.294	3.199	4.084	6.428	6.369
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	2.403	2.973	2.909	3.099	3.711	3.370	3.407	3.267	3.272	3.417
di cui immobilizzazioni materiali	2.035	2.482	2.294	2.481	2.614	2.667	2.618	2.594	2.631	2.770
Numero di collaboratori										
A fine anno	80.945	95.247	95.175	96.924	104.779	109.140	111.141	110.782	112.206	113.292
Media annua	80.992	88.160	94.893	95.885	103.612	104.043	110.403	109.969	111.844	112.644
Costi del personale										
	5.574	6.210	6.648	6.364	7.107	8.228	8.576	8.963	9.285	9.224
Spese di ricerca e sviluppo										
	1.064	1.277	1.380	1.355	1.398	1.492	1.605	1.732	1.849	1.884
Indicatori principali										
Utile per azione ^{3,4} €	2,87	3,19	4,16	3,13	1,54	4,96	6,74	5,25	5,22	5,61
Liquidità generata dalle attività operative ⁵	5.250 ⁶	5.940	5.807	5.023	5.693	6.460	7.105	6.602	8.100	6.958
Margine EBITDA	% 19,3	18,5	17,6	15,3	14,6	17,4	16,3	13,9	14,1	14,9
Return on assets	% 17,7	17,5	16,4	13,5	7,5	14,7	16,1	11,0	11,5	11,7
Return on equity after tax	% 18,6	19,2	22,4	17,0	8,9	24,6	27,5	19,9	19,2	19,7
Destinazione degli utili										
Utile netto di pertinenza di BASF SE ⁷	1.273	1.951	2.267	2.982	2.176	3.737	3.506	2.880	2.826	5.853
Dividendi	1.015	1.484	1.831	1.791	1.561	2.021	2.296	2.388	2.480	2.572
Dividendo per azione ³ €	1,00	1,50	1,95	1,95	1,70	2,20	2,50	2,60	2,70	2,80
Numero di azioni al 31 dicembre^{3,8}										
milioni	1.028,8	999,4	956,4	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5	918,5

¹ Abbiamo applicato gli International Financial Reporting Standards 10 e 11 e l'International Accounting Standard 19 (rivisto) dal 1° gennaio 2013. I dati 2012 sono stati ricalcolati; nessuna riclassificazione è stata fatta per il 2011 e gli anni precedenti.

² I dati per l'esercizio 2013 sono stati rideterminati per riflettere lo scioglimento del gruppo in dismissione relativo al trading di gas naturale

³ Abbiamo condotto un frazionamento azionario due-per-uno nel secondo trimestre del 2008. I dati degli anni precedenti relativi a utili per azione, dividendi per azione e numero di azioni sono stati rettificati di conseguenza

⁴ Rettificato per special item e perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali: gli utili per azione ammontano a 5,44 euro nel 2014 e a 5,31 euro nel 2013.

⁵ I dati includono il cambiamento di rendicontazione a partire dal 2009 relativo agli effetti delle proroghe periodiche delle operazioni di copertura in dollari statunitensi.

⁶ Prima del finanziamento esterno delle obbligazioni pensionistiche

⁷ Calcolato in conformità con i principi contabili tedeschi

⁸ Previa deduzione delle azioni riacquistate destinate alla cancellazione



Per maggiori informazioni

Maggiori informazioni sul Gruppo BASF in Italia e nel mondo sono disponibili sui siti www.basf.it e www.basf.com



Responsible Care[®]
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

BASF sostiene l'iniziativa internazionale Responsible Care dell'industria chimica.

Contatti

Comunicazioni e Relazioni Istituzionali
Stefania Piccapietra

BASF Italia S.p.A.
Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Tel: +39 0362 5121
Email: italia.info@basf.com